



LA CAMPANA DI OMBRIANO

Anno 65 - *Marzo* 2019 - *N. 1*

Buona Pasqua

**ASSEMBLEA
DIOCESANA**



Vivere

**la comunione,
accogliere la missione:
quale futuro per la
Chiesa cremasca?**

NOTIZIE PER LA COMUNITÀ

SANTE MESSE

- Sabato pre-festiva ore 18
- Domenica e feste ore 8.30 - 10.00 - 11.15 - 18.00
- Giorni feriali ore 8 - 18
- Vespro domenica ore 17.20

CONFESSIONI

- Sabato ore 16.30 - 17.45
- Sempre a richiesta
- Prima e dopo le celebrazioni
- N.B. non si confessa durante le Sante Messe festive

BATTESIMI

Il Sacramento del Battesimo viene celebrato la prima domenica di ogni mese alle ore 16. N.B. è necessario annunciarsi al parroco con un mese di anticipo per la preparazione.

MATRIMONI

È necessario annunciarsi al parroco almeno due mesi in anticipo, prima di fissare la data, l'ora e il pranzo eventuale in modo da concordare la dovuta preparazione e la celebrazione del Sacramento (si faccia il possibile per non celebrare in domenica!). È richiesta la partecipazione al corso pre-matrimoniale organizzato a Crema, ogni mese, da ottobre a giugno.

1° VENERDÌ DI OGNI MESE

Ore 7.30: Rosario vocazionale

Ore 17 - 18: Adorazione - S. Messa

N.B. il primo venerdì del mese è fissato come giornata della carità. Le offerte raccolte sono destinate agli interventi caritativi in parrocchia.

PER GLI AMMALATI

È sempre utile la notizia di quanti sono ricoverati in ospedale. Chi desidera ricevere la Comunione con i Ministri Straordinari dell'Eucarestia, ne faccia richiesta ai sacerdoti.

TELEFONI UTILI

Parroco - don Mario Botti **0373 30083**
 Vicario parroc. - don Stefano Savoia **347 2961396**
 Scuola Materna (Asilo) **0373 30021**

Segreteria Oratorio 0373 230301
 Aperta mercoledì e venerdì ore 16.00-18.00
 Per la prenotazione di aule e sala polifunzionale
 (feste, cene ecc.) scrivere a:
 oratorio.ombrianoprenotazioni@gmail.com

In questo numero ...

✚ Inizio del ministero di don Stefano	pag. 4
✚ Da ricordare	pag. 7
✚ Padre Gigi Maccalli	pag. 9
✚ Accolitato	pag. 16
✚ Verso l'assemblea diocesana	pag. 18
✚ Rendiconto parrocchiale	pag. 20
✚ Consiglio Pastorale	pag. 30
✚ Archivio parrocchiale	pag. 34
✚ Pellegrinaggio a Lourdes	pag. 36
✚ Vita in oratorio	pag. 37
✚ GMG 2019 a Panama	pag. 44
✚ Sinodo dei giovani	pag. 49
✚ Fondazione Asilo Infantile	pag. 52
✚ Gruppo Missionario	pag. 53
✚ San Vincenzo	pag. 54



SANTA PASQUA 2019

Ricordando Madre Anna Maria Cànopi, la fondatrice del monastero di San Giulio sul lago d'Orta scomparsa il 21 marzo, pubblichiamo questo suo testo dedicato a Maria di Magdala, apostola degli apostoli, «prima annunziatrice della Resurrezione».

*Che anch'io ti incontri
o Cristo Risorto,
come Maria presso il sepolcro.
Che io ti veda, Maestro divino,
e mi senta chiamata per nome.
Ogni mattina
sia Pasqua di Risurrezione
nell'intimo del mio cuore
e risuonino in me
le campane di festa
per chiamare a raccolta
tutti i miei e tuoi fratelli
vicini e lontani,
in comunione d'amore
e sovrumana pace.*



In queste stupende parole della Madre Anna Maria Canopi ritroviamo il significato del mistero Pasquale!

In queste espressioni è cantata la fiducia di Dio nei nostri confronti: Egli sa che l'uomo può vivere da risorto!

Attraverso questa poesia giunga a ciascuno di voi e a tutte le vostre famiglie e a chi abita il nostro quartiere di Ombriano, a tutti... e fino ai confini del mondo giunga il nostro sentito augurio.

I frutti pasquali della pace e della gioia siano con voi!

Buona Pasqua

*Il vostro parroco don Mario con don Stefano,
don Gabriele e il seminarista Alessandro*

B

ENVENUTO DON STEFANO! OMELIA DI INIZIO MINISTERO NELLA PARROCCHIA DI OMBRIANO

Gesù dopo aver vissuto le tentazioni nel deserto inizia il suo ministero. I grandi annunci sono sempre preceduti da tempi non di isolamento, ma da tempi di grande comunione con il Signore, dove tutto cade, ma solo Dio resta, perché solo Dio basta.

Il luogo del deserto e il tempo dell'inizio sembrano sempre andare di pari passo nella Sacra Scrittura: pensate alla polvere della terra legata ad Adamo, pensate ad Abramo, Mosè legato al cammino del popolo di Israele verso la Terra Promessa, al deserto e a Gesù.

Per iniziare qualcosa di nuovo è sempre necessario morire ai nostri progetti, per entrare sempre nel progetto di Dio. In ogni inizio penso sia fondamentale intravedere anche il compimento; Dio non chiede mezze misure, non vuole compromessi, ma l'aver chiaro che per meno della Santità non si cammina.

“Non è costui il figlio di Giuseppe?”, si chiedono gli abitanti di Nazareth. Questa domanda, forse ci chiede la necessità di recuperare **il dono della semplicità, che è la quotidianità di una vita che si fa comunità, comunione e fraternità.** Il miracolo vero avviene, come dice S. Francesco, solo quando tutto è vissuto nella “perfetta letizia”, non quando tutto va bene, ma quando tutto parla di Dio.

Oggi arrivo tra voi come discepolo, fratello e pastore e prima di capire la mia genealogia, sarà importante conoscersi, ascoltarsi, condividere perché solo insieme riusciremo a comprendere la bellezza di una storia che si fa storia di salvezza.



Desidero ringraziare di cuore don Mario che in questo tempo mi ha accolto con amorevolezza, grande amicizia e fiducia. A dir la verità non solo in questo tempo, ma fin dall'inizio della mia vocazione.

Grazie al seminarista Alessandro perché da subito mi accolto con grande entusiasmo e amicizia, auguro un cammino splendido di amore e di sequela. Grazie a tutte le persone della Comunità di Ombriano che mi hanno manifestato il loro affetto e mi hanno accompagnato con la preghiera.

Un grazie alla Comunità di Bagnolo per la fiducia, la pazienza e l'amore che non è mai venuto meno.

Doni immensi che dicono sempre la premura di un Dio che è Padre.

Quanto è bello ascoltare il profeta Geremia che annuncia al popolo questa parola d'amore da parte di Dio: **“Prima di formarti ti ho conosciuto, ti ho amato ... sappi, dice Dio, io sono con te per salvarti”**. Tenere ben salda nel cuore questa Parola, significa non temere di lavorare ogni giorno per il Regno dei Cieli, significa non temere di mettere radici in cielo per portare frutti sulla terra. Questo ce lo ricorda S. Paolo, quando nell'Inno alla Carità, dice che la perfezione non è di questo mondo. C'è una cosa che sa veramente ricolmare tutto: una fede che con speranza cammina anche oggi e si concretizza nell'amore.

Dove noi mettiamo la parola fine, Dio offre possibilità.

Dove noi usiamo rassegnazione, Dio apre nuovi cammini.



In questo tempo per me ricolmo di emozioni e fatiche, novità e domande, ho potuto gustare come in ogni inizio Dio non offre pezzetti di salvezza, ma dona continuamente tutto ciò che è, tutto ciò che è necessario.

Giovanni Paolo II diceva che ogni settimana dovremmo leggere e meditare i primi tre capitoli della Genesi, dove troviamo un Dio che crea e creando consegna il senso del creato, della vita e della storia di tutti gli uomini.

Pensate ad Abramo- Dio conosce sempre la terra verso la quale invia i suoi figli, Dio conosce anche questa porzione di popolo, perché ogni angolo delle terra narra la sua presenza.

Pensate a Mosè- Il futuro è donare e non trattenere per sé.

Mosè ha bisogno di Aronne per liberare il popolo d'Israele.

Pensate a Gesù- Una vita che cerca e offre sempre pienezza. Non ha senso vivere a metà, si vive solo per la misura alta della Santità.

Pensate a Maria- Essa non è pienamente capace, ma pienamente disponibile.

La preghiera che consegno a Dio è proprio il desiderio di vivere il tempo che ci sarà donato come lo hanno vissuto gli uomini e le donne della Sacra Scrittura, uomini e donne che hanno saputo fare della loro quotidianità una dimora per Dio e proprio per questo, hanno saputo vivere nella loro storia, con gioie e fatiche, la Comunità e l'Oratorio come il luogo e il tempo dove sperimentare Dio.

Desidero condividere con voi alcuni desideri che porto nel cuore:

- Che la mia casa possa essere casa di incontro e di comunione per tutti, in particolare per i giovani.
- Che il nostro Oratorio possa ritornare a risplendere con l'aiuto di tutti.
- Che ci sia sincerità, schiettezza, ricerca del bene e voglia di sporcarsi le mani.
- Poter condividere con le famiglie la bellezza della quotidianità.

Grazie di cuore a tutti i volontari che hanno sempre sostenuto con impegno e passione tutte le attività della nostra Comunità.

Il Signore ci doni sempre la sua benedizione.



D A RICORDARE



DA MERCOLEDÌ 10 A SABATO 13 APRILE

RIPRESA DELLE MISSIONI PARROCCHIALI

Presente un frate Cappuccino della Comunità di Cremona.

Ogni giorno dalle ore 15.00 alle 17.30 possibilità della Confessione sacramentale.

Ore 17.30 Vespro. A seguire Celebrazione Eucaristica con predicazione del frate.

GIORNATE DI ADORAZIONE EUCARISTICA

Sabato 13 aprile

ore 10.00 Confessioni per i ragazzi delle elementari e di 1^a media

ore 15.00 Prima Confessione per bambini di 3^a elementare e i loro genitori

Sabato 13 aprile

Ore 21.00:

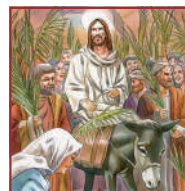
Veglia delle Palme in Cattedrale
e professione di Fede dei 19enni

Domenica 14 aprile

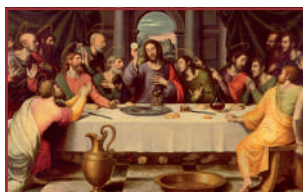
LE PALME

Ore 9.50 nel cortile dell'oratorio,
benedizione degli ulivi.

Processione alla chiesa - S. Messa



TRIDUO PASQUALE



*Raccolta della Carità
frutto del cammino
quaresimale.*

GIOVEDÌ SANTO - 18 aprile

Ore 8.00: Lodi e letture bibliche.

Ore 10.00: S. Messa Crismale in Cattedrale
presieduta dal Vescovo e concelebrata da tutti i sacerdoti

Ore 20.30: S. Messa

“Nella Cena del Signore” con lavanda dei piedi.
Seguirà l'adorazione guidata e personale per tutta la notte.

Ore 22.30: Adorazione guidata per adolescenti
(ragazzi delle scuole superiori)

VENERDÌ SANTO - 19 aprile

Magro e digiuno - Ore 8.00: lodi e letture bibliche.



Ore 10.30: Preghiera per ragazzi (elementari e medie)
Seguono le prove dei chierichetti.

Ore 15.00: **Celebrazione della Liturgia della croce**

Ore 20.30: Via Crucis
Processione con partecipazione
di Banda e Corale.

SABATO SANTO - 20 aprile

Giorno di silenzio, di adorazione della Croce.



Ore 8.00: Lodi e letture bibliche.

Ore 10.30: Preghiera per ragazzi (elementari e medie)
Seguono le prove dei chierichetti.

*N.B. La benedizione delle uova pasquali, in chiesa
dalle ore 8.30 alle 9.30 e dalle 15.00 alle 16.00*

Confessioni dalla ore 15.30 alle ore 18.

Sabato 20 aprile - ore 22.00

VEGLIA PASQUALE E MESSA DI RISURREZIONE



Domenica 21 aprile

Pasqua di Risurrezione

S. Messe con orario festivo

Ore 17.00: Vespro solenne - Benedizione

Lunedì 22 aprile S. Messe solo al mattino con orario festivo

S

SEI LUNGI MESI DI SILENZIO DAL GIORNO DEL RAPIMENTO DEL PADRE PIERLUIGI

17 settembre 2018 - 17 marzo 2019

Per l'occasione la nostra parrocchia (con la collaborazione del gruppo giovani e del gruppo missionario) ha preparato una veglia di preghiera molto partecipata e intensamente vissuta, con la partecipazione anche dei familiari più stretti di padre Gigi.

Ad un certo punto della veglia abbiamo riflettuto a partire da questa domanda: Cosa dice a noi il rapimento di un missionario della nostra chiesa cremasca?

Sono intervenuti alcuni giovani proponendoci queste risposte:

- La vicenda del rapimento di Padre Gigi mi ha scosso moltissimo, ha influenzato molto il mio cammino di questi mesi, in modi diversi e personali, per la maggior parte non raccontabili in queste righe. Prima di dormire, sempre passo al vaglio la giornata appena trascorsa e mi trovo spesso a riflettere su come, nonostante abbia passato tutto il giorno correndo tra università, oratorio, riunioni e incontri, io in realtà mi senta ferma. E invece Padre Gigi, probabilmente costretto immobile dal mattino alla sera – come Gesù con i piedi inchiodati - , muove un'infinità di cuori. Muove l'intera comunità di Bomoanga, muove i suoi confratelli SMA, muove la comunità di Madignano, muove tutta la Chiesa cremasca e muove anche me che trovo in lui un esempio di amore alla cui scuola mi voglio mettere. Spesso mi capita di fermarmi e pensare “Chissà che cosa sta facendo, in questo momento, Padre Gigi!”. L'immagine che subito mi affiora alla testa è un uomo seduto che prega i salmi in silenzio, recitandoli a memoria. E mi domando come sarebbero le mie preghiere se mi trovassi nella stessa situazione.
- Pensando a padre Gigi in questo tempo di prigionia lo immagino provato ma sereno perché ricco di fede. È una testimonianza per la nostra comunità crema-



sca, di come si vive da cristiano, fino in fondo, pur conoscendo i rischi che si possono correre per essere fedeli alla propria missione.

- Perché è successa questa vicenda a padre Gigi? Sembra una contraddizione che quando uno fa il bene debba essere minacciato e possa capitargli qualcosa di male. Questo ci stimola a continuare a fare il bene anche quando non ci sentiamo compresi o addirittura criticati dagli altri.
- Mi ritengo una persona emotiva e, spesso, vengo sopraffatta con facilità dai fatti di cronaca degli ultimi tempi. Rimango molto sorpresa quando capisco che molti mostrano grande indifferenza di fronte al male che si consuma in tante parti della Terra, come se la tragedia e la sofferenza non possano toccarci perché lontane. Il rapimento di Padre Gigi ha avuto grande eco nel cuore di molti. Pensare a padre Gigi mi ha aiutato a capire che la vita cristiana è un'esperienza che umanizza in tutto: i piedi inchiodati di Gesù sono ovunque in mezzo a noi, non sono distanti. Raoul Follereau scriveva: "Non c'è che un modo per essere felici: vivere per gli altri!", perché Dio ci accomuna tutti, rendendoci partecipi delle gioie e dei dolori degli altri.

Ed ora la domanda passa a noi: Cosa dice alla nostra chiesa questa vicenda? Cosa dice a me? Cosa mi chiede? ...

E tutti insieme non possiamo che augurarci che la Pasqua porti il dono della libertà anche a Padre Gigi e a tutte le vittime di ogni forma di violenza e di schiavitù.



V

EGLIA DI PREGHIERA



Q

UARESIMA IN NIGER PREGANDO E CHIEDENDO LA LIBERAZIONE DI PADRE LUIGI MACCALLI

Quaresima in Niger, pregando e chiedendo la liberazione di padre Luigi Maccalli
La Quaresima in diocesi di Niamey è molto sentita dai fedeli, che riempiono le chiese il mercoledì delle ceneri, e tutti i venerdì per la Via Crucis. Nel vicariato di Niamey abbiamo l'abitudine di organizzare un pellegrinaggio quaresimale, con la partecipazione dei cristiani di tutte le nove comunità parrocchiali. Ci si ritrova nel grande cortile della scuola cattolica, situata nei pressi della cattedrale, e da lì si parte per un percorso di alcuni chilometri, pregando, cantando, meditando. Quest'anno il pellegrinaggio avrà luogo domenica 17 marzo, e il programma è molto denso: catechesi, adorazione, celebrazione penitenziale con confessioni, Via Crucis e la Messa conclusiva animata dai

giovani, il tutto per 12 ore molto intense di preghiera e riflessione spirituale. E nessuno si lamenterà per la durata e la stanchezza! Alla Messa ci sarà un momento speciale di preghiera per p. Pierluigi Maccalli: proprio il 17 marzo si ricordano sei mesi dal giorno in cui è stato rapito e strappato alla comunità diocesana. In questi sei mesi non è mai mancata la preghiera per la sua liberazione ad ogni messa celebrata in diocesi. Per p. Pierluigi tutto questo tempo è stato una lunga e dolorosa quaresima, e ricordando lui, ciascuno di noi è richiamato all'impegno di fedeltà a Gesù che ci ha chiamato, e non ci ha promesso gloria e onore, ma sofferenze e persecuzioni.

Martedì prossimo 19 marzo, festa di San Giuseppe, a Niamey e in tutti i vicariati della vasta diocesi nigerina è stata programmata una preghiera ecumenica: le varie chiese e denominazioni cristiane presenti nel territorio della diocesi pregheranno insieme per p. Pierluigi. L'iniziativa, pur partita dai cattolici, è stata accolta molto favorevolmente dai nostri fratelli cristiani. Darà una forte testimonianza di unità e collaborazione a tutto il Paese.

Ad aprile vorremmo programmare una preghiera insieme ai musulmani: siamo fiduciosi che risponderanno benevolmente al nostro invito. Ci viene riferito che in molte moschee i musulmani hanno fatto delle preghiere per p. Pierluigi, e che non sono indifferenti alla sua sorte.

A Makalondi, ad esempio, si sono mostrati molto solidali con noi cattolici, e quando li abbiamo invitati a una festa che volevamo celebrare per i 50 anni della parrocchia, ci hanno suggerito di rimandarla, perché dicevano "non si può fare festa finché siamo nel dolore e nella tristezza per l'assenza di p. Pierluigi".

Più il tempo passa e più dobbiamo resistere alla tentazione di rassegnarci e di smorzare la nostra attenzione. In diocesi vogliamo continuare a proporre momenti di preghiera per la liberazione di p. Pierluigi, e siamo contenti che siano sempre ben accolti e che ci sia una buona partecipazione dei fedeli. I nostri cristiani sono convinti che solo Dio può ottenere questa liberazione, e per questo lo dobbiamo pregare con insistenza e perseveranza.

Ci auguriamo che la prossima festa di Pasqua, sia anche per P. Pierluigi un passaggio dalla cattività alla liberazione, che invociamo ormai da molto tempo.



padre Vito Giroto, Niamey, Niger

B

AUMAN: "LE EMOZIONI PASSANO, I SENTIMENTI VANNO COLTIVATI"

Non conosciamo più la gioia delle cose durevoli, frutto di lavoro. Il grande sociologo spiega come i legami siano stati sostituiti dalle "connessioni". E aggiunge: "Ogni relazione rimane unica: non si può imparare a voler bene". Disconnettersi è solo un gioco. Farsi amici offline richiede impegno.

Amarsi e rimanere insieme tutta la vita. Un tempo, qualche generazione fa, non solo era possibile, ma era la norma. Oggi, invece, è diventato una rarità, una scelta invidiabile o folle, a seconda dei punti di vista. Zygmunt Bauman sull'argomento è tornato più volte. I suoi lavori sono ricchi di considerazioni sul modo di vivere le relazioni: oggi siamo esposti a mille tentazioni e rimanere fedeli certo non è più scontato, ma diventa una maniera per sottrarre almeno i sentimenti al dissipamento rapido del consumo. Amore liquido, uscito nel 2003, partiva proprio da qui, dalla nostra lacerazione tra la voglia di provare nuove emozioni e il bisogno di un amore autentico.

Cos'è che ci spinge a cercare sempre nuove storie?

"Il bisogno di amare ed essere amati, in una continua ricerca di appagamento, senza essere mai sicuri di essere stati soddisfatti abbastanza. L'amore liquido è proprio questo: un amore diviso tra il desiderio di emozioni e la paura del legame".

Dunque siamo condannati a vivere relazioni brevi o all'infedeltà...

"Nessuno è "condannato". Di fronte a diverse possibilità sta a noi scegliere. Alcune scelte sono più facili e altre più rischiose. Quelle apparentemente meno impegnative sono più semplici rispetto a quelle che richiedono sforzo e sacrificio".

Eppure lei ha vissuto un amore duraturo, quello con sua moglie Janina, scomparsa due anni fa.

"L'amore non è un oggetto preconfezionato e pronto per l'uso. È affidato alle nostre cure, ha bisogno di un impegno costante, di essere ri-generato, ri-creato e resuscitato ogni giorno. Mi creda, l'amore ripaga quest'attenzione meravigliosamente. Per quanto mi riguarda (e spero sia stato così anche per Janina) posso dirle: come il vino, il sapore del nostro amore è migliorato negli anni".

Oggi viviamo più relazioni nell'arco di una vita. Siamo più liberi o solo più impauriti?

"Libertà e sicurezza sono valori entrambi necessari, ma sono in conflitto tra loro. Il prezzo da pagare per una maggiore sicurezza è una minore libertà e il prezzo di una maggiore libertà è una minore sicurezza. La maggior parte delle persone cerca di trovare un equilibrio, quasi sempre invano".

Lei però è invecchiato insieme a sua moglie: come avete affrontato la noia della quotidianità? Invecchiare insieme è diventato fuori moda?

"È la prospettiva dell'invecchiare ad essere ormai fuori moda, identificata con una diminuzione delle possibilità di scelta e con l'assenza di "novità". Quella "novità" che in una società di consumatori è stata elevata al più alto grado della gerarchia dei valori e considerata la chiave della felicità.

Tendiamo a non tollerare la routine, perché fin dall'infanzia siamo stati abituati a rincorrere oggetti "usa e getta", da rimpiazzare velocemente. Non conosciamo più la gioia delle cose durevoli, frutto dello sforzo e di un lavoro scrupoloso".

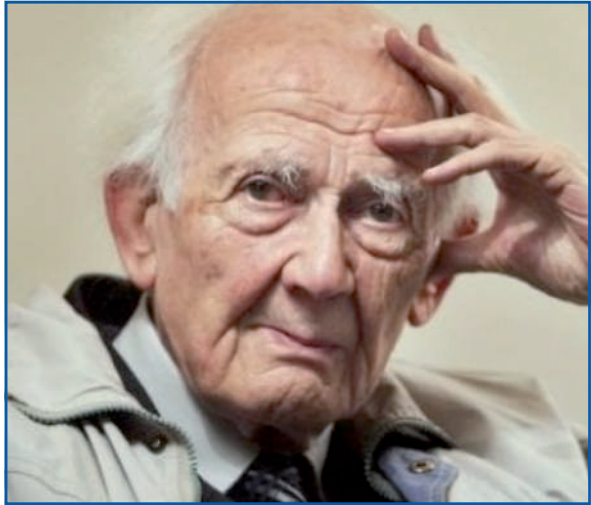
Abbiamo finito per trasformare i sentimenti in merci. Come possiamo ridare all'altro la sua unicità?

"Il mercato ha fiutato nel nostro bisogno disperato di amore

l'opportunità di enormi profitti. E ci alletta con la promessa di poter avere tutto senza fatica: soddisfazione senza lavoro, guadagno senza sacrificio, risultati senza sforzo, conoscenza senza un processo di apprendimento. L'amore richiede tempo ed energia. Ma oggi ascoltare chi amiamo, dedicare il nostro tempo ad aiutare l'altro nei momenti difficili, andare incontro ai suoi bisogni e desideri più che ai nostri, è diventato superfluo: comprare regali in un negozio è più che sufficiente a ricompensare la nostra mancanza di compassione, amicizia e attenzione. Ma possiamo comprare tutto, non l'amore. Non troveremo l'amore in un negozio. L'amore è una fabbrica che lavora senza sosta, ventiquattro ore al giorno e sette giorni alla settimana".

Forse accumuliamo relazioni per evitare i rischi dell'amore, come se la "quantità" ci rendesse immuni dell'esclusività dolorosa dei rapporti.

"È così. Quando ciò che ci circonda diventa incerto, l'illusione di avere tante "secondo scelte", che ci ricompensino dalla sofferenza della precarietà, è invitante. Muoversi da un luogo all'altro (più promettente perché non ancora sperimentato) sembra più facile e allettante che impegnarsi in un lungo sforzo di riparazione delle imperfezioni della dimora attuale, per trasformarla in una vera e propria casa e non solo in un posto in cui vivere. "L'amore esclusivo" non è quasi mai esente da dolori e problemi - ma la gioia è nello sforzo comune per superarli".



In un mondo pieno di tentazioni, possiamo resistere? E perché?

"È richiesta una volontà molto forte per resistere. Emmanuel Lévinas ha parlato della "tentazione della tentazione". È lo stato dell'"essere tentati" ciò che in realtà desideriamo, non l'oggetto che la tentazione promette di consegnarci. Desideriamo quello stato, perché è un'apertura nella routine. Nel momento in cui siamo tentati ci sembra di essere liberi: stiamo già guardando oltre la routine, ma non abbiamo ancora ceduto alla tentazione, non abbiamo ancora raggiunto il punto di non ritorno. Un attimo più tardi, se cediamo, la libertà svanisce e viene sostituita da una nuova routine. La tentazione è un'imboscata nella quale tendiamo a cadere gioiosamente e volontariamente".

Lei però scrive: "Nessuno può sperimentare due volte lo stesso amore e la stessa morte". Ci si innamora una sola volta nella vita?

"Non esiste una regola. Il punto è che ogni singolo amore, come ogni morte, è unico. Per questa ragione, nessuno può "imparare ad amare", come nessuno può "imparare a morire". Benché molti di noi sognino di farlo e non manca chi provi a insegnarlo a pagamento".

Nel '68 si diceva: "Vogliamo tutto e subito". Il nostro desiderio di appagamento immediato è anche figlio di quella stagione?

"Il 1968 potrebbe essere stato un punto d'inizio, ma la nostra dedizione alla gratificazione istantanea e senza legami è il prodotto del mercato, che ha saputo capitalizzare la nostra attitudine a vivere il presente".

I "legami umani" in un mondo che consuma tutto sono un intralcio?

"Sono stati sostituiti dalle "connessioni". Mentre i legami richiedono impegno, "connettere" e "disconnettere" è un gioco da bambini. Su Facebook si possono avere centinaia di amici muovendo un dito. Farsi degli amici offline è più complicato. Ciò che si guadagna in quantità si perde in qualità. Ciò che si guadagna in facilità (scambiata per libertà) si perde in sicurezza".

Lei e Janina avete mai attraversato una crisi?

"Come potrebbe essere diversamente? Ma fin dall'inizio abbiamo deciso che lo stare insieme, anche se difficile, è incomparabilmente meglio della sua alternativa. Una volta presa questa decisione, si guarda anche alla più terribile crisi coniugale come a una sfida da affrontare. L'esatto contrario della dichiarazione meno rischiosa: "Viviamo insieme e vediamo come va...". In questo caso, anche un'incomprensione prende la dimensione di una catastrofe seguita dalla tentazione di porre termine alla storia, abbandonare l'oggetto difettoso, cercare soddisfazione da un'altra parte".

Il vostro è stato un amore a prima vista?

"Sì, le feci una proposta di matrimonio e, nove giorni dopo il nostro primo incontro, lei accettò. Ma c'è voluto molto di più per far durare il nostro amore, e farlo crescere, per 62 anni".



MINISTERO DELL'ACCOLITATO DEL SEMINARISTA ALESSANDRO VANELLI

Avanti... altra tappa!

Dopo aver fatto la richiesta al Vescovo e alla chiesa per poter essere ammesso tra i candidati agli ordini sacri; una tappa successiva è stato il ministero del lettorato che interessa principalmente la Parola di Dio; ora una terza tappa attraverso il ministero dell'accolitato che riguarda l'Eucarestia. Questi ministeri sono a fondamento della vita del cristiano perché non devono interessare solo la figura del prete, ma riguardano tutti in quanto battezzati, per poter vivere secondo uno stile evangelico. Ecco perché questi momenti, possibilmente vengono vissuti all'interno delle parrocchie, in quella di origine oppure in quella di esperienza, per permettere di coglierne il significato vero e vivere veramente l'aspetto di Chiesa come popolo di Dio. Personalmente ho provato grande emozione all'interno della celebrazione, senza dubbio per l'aspetto della grazia che agisce e per come ci si riconosce sempre piccoli di fronte ai grandi disegni di Dio che ha su tutti noi, poi per il grande affetto dei genitori, sacerdoti e le numerose persone di che mi sono accanto.

Nella giornata di martedì 29 gennaio, la centralità è stata dell'Eucarestia, dopo la messa delle ore 8:00 si è tenuta l'esposizione eucaristica per l'intera giornata fino alla recita del vespro alle ore 18:00, a seguire alle 20:30 la celebrazione della S. Messa con la presenza del Vescovo Daniele e il conferimento del ministero dell'accolitato.

Attraverso questo ministero, potrò aiutare il sacerdote a distribuire la comunione durante le celebrazioni o portare la comunione agli ammalati, esporre e riporre il SS.mo Sacramento durante l'adorazione, così facendo mi accosto sempre più all'Eucarestia, che è fonte e culmine della vita del cristiano.



Facendomi aiutare dalle parole di Papa Francesco, durante l'incontro con noi seminaristi lo scorso 13 ottobre, alla domanda rivolta al Papa: "Vedendo tanti giovani che non riconoscono l'Eucaristia nemmeno come qualcosa di importante, come possiamo al contrario farne percepire addirittura la centralità culminante e sorgiva per la vita?" Il Papa nella sua risposta ha fatto riferimento ad un prete che andava a dare da mangiare ai senzatetto, con alcuni ragazzi, questo prete disse ai suoi ragazzi: "Voi andate a dare da mangiare a Gesù bisognoso, ma anche Gesù è qui nel pane, nascosto, possiamo guardarlo un po' prima di uscire" ed egli ha cominciato a fare quella lettura della Bibbia davanti al Signore, non più di un quarto d'ora; e questi giovani hanno imparato cos'è l'Eucaristia.



Ecco allora, essere accolti, significa quindi essere seguaci di Cristo, seguire il Signore Gesù in tutto e per tutto mettendosi al suo servizio, e donando se stessi per i piccoli e i poveri allo scopo di edificare il corpo di Cristo che è la Chiesa, come dice s. Paolo "finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio" Ef 4,13

Quindi il ministero dell'accoglienza è un passaggio intermedio, ma in se molto importante e per conformarsi sempre più al Signore Gesù, occorre saper svuotare se stessi e farsi riempire e nutrirsi dalla sua Parola e del suo Pane; per fare ciò in primis occorre un buon dialogo con Dio, attraverso la preghiera, solo con la preghiera si ha la possibilità di camminare nella luce; come lo è stato per Maria, che ha fatto posto nella sua vita a questa Parola che si è incarnata e subito piena di gioia corse ad annunciare al Elisabetta questo grande dono ricevuto, così a tutti noi è chiesto di portare ad ogni uomo il Signore Gesù.

Nel ringraziare sempre il Signore per questo grande dono, rinnovo il ringraziamento ciascuno di voi, al coro, ai chierichetti, a coloro che hanno allestito la chiesa e preparato il rinfresco in oratorio e a tutti quelli che non avendo potuto partecipare mi hanno e mi continuano ad accompagnare.

Alessandro





N CAMMINO VERSO L'ASSEMBLEA DIOCESANA

NOTE ORGANIZZATIVE

Come annunciato dal nostro Vescovo Daniele, la nostra chiesa diocesana è in cammino verso una assemblea per raccogliere riflessioni e suggerimenti sul cammino da compiere per annunciare oggi il Vangelo, con la stessa freschezza e audacia apostolica che hanno caratterizzato il primo annuncio.

1. I tempi e le modalità

10 marzo 2019

Termine per la consegna dei contributi delle comunità parrocchiali, delle unità pastorali, delle commissioni pastorali, associazioni, movimenti, dei singoli, ecc. Il materiale deve essere inviato via email

30 marzo 2019

Pubblicazione documento di sintesi dei vari contributi. Il gruppo di lavoro preparatorio renderà disponibile un documento nel quale verranno enucleati per aree e argomenti i contributi pervenuti.

La sintesi sarà utile per una ripresa nelle varie realtà ecclesiali e per formalizzare eventuali interventi di integrazione da sottoporre alla prima seduta dell'assemblea ecclesiale.



6 aprile 2019 nella mattinata

Prima sessione dell'assemblea diocesana. Verranno presentate le sintesi degli argomenti più evidenziati dai contributi. A seguire verrà dato spazio agli ulteriori apporti di integrazione. Ogni intervento non dovrà avere la durata superiore ai tre minuti e dovrà essere segnalato prima al gruppo di lavoro.

18 maggio 2019 nella mattinata

Seconda sessione dell'assemblea diocesana. Saranno allestiti dei tavoli di lavoro. Ogni tavolo affronterà un tema specifico emerso dai contributi e dal lavoro di sintesi e proporrà come risultato del confronto alcune scelte pastorali da sottoporre al terzo momento assembleare.

6 giugno 2019 nella serata

Terza sessione dell'assemblea diocesana. Si procederà alla presentazione e alla votazione di proposte e di mozioni emerse dai tavoli di lavoro da offrire al vescovo Daniele perché vengano tenute in considerazione nella prospettiva delle prossime scelte pastorali.

2. Alcune informazioni utili

- Sul sito della diocesi www.diocesidicrema.it è aperta una finestra “Verso l'assemblea diocesana” dove verranno pubblicati i contributi, eventuali sussidi e informazioni.
- I contributi delle parrocchie, delle unità pastorali, delle diverse realtà ecclesiali e dei singoli in prospettiva della prima seduta dell'assemblea diocesana, devono essere inviati via mail all'indirizzo assemblea2019@diocesidicrema.it entro e non oltre il 10 marzo.
- Il sussidio di sintesi sarà pubblicato online sul sito della diocesi.
- Per intervenire alla prima seduta dell'assemblea è necessario segnalare il proprio intervento al gruppo di lavoro preparatorio all'indirizzo assemblea2019@diocesidicrema.it. Il contributo di integrazione non dovrà superare i 3 minuti nella sua esposizione.
- I tavoli di lavoro della seconda seduta dell'assemblea riguarderanno ognuno un tema specifico e la modalità partecipativa è libera in base al proprio interesse.



*Per i sacerdoti puoi fare molto
La tua firma fa la differenza*



Parrocchia S. Maria Assunta - Ombriano di Crema

RENDICONTO ECONOMICO 2018



Di seguito pubblichiamo il Bilancio della Parrocchia così come estratto dal Sistema informatico di gestione.

Il documento è corredato di alcune NOTE di spiegazione delle voci elencate. In chiusura sono riportate delle Osservazioni di commento di carattere generale.

BILANCIO - *Sistema Informativo Parrocchiale (SIPA)*

ATTIVITÀ			Note
A01	IMMOBILIZZAZIONI	4.500,00	
	05 Mobili e attrezzature	4.500,00	(1)
A02	CASSA	0,00	
	01 Cassa	0,00	
A03	DEPOSITI	591.560,85	
	01 Depositi presso banche	591.560,85	(2)
CAP	CAPITALE	93.282,80	
	01 Capitale netto	93.282,80	(3)
Totale Attività		689.343,65	
 PASSIVITÀ			
P01	FONDI A DESTINAZIONE SPECIFICA	9.976,00	
	01 Fondi a destinazione specifica	9.976,00	(4)
P02	DEBITI	55.277,16	
	01 Deb.v/ist.cred.(mutui-finanz.)	45.277,16	(5)
	03 Deb.v/priv.per prest.infruttif	10.000,00	(5)
Totale Passività		65.253,16	
UTILE		624.090,49	
TOTALE A PAREGGIO		689.343,65	

RENDICONTO ECONOMICO

COSTI

C01	SPESE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	54.317,17	
	01 Spese ordinarie di culto	11.395,17	
	04 Spese manut.ordin.beni istituz	19.253,00	(6)
	05 Spese per attività istituzion.	3.313,00	
	06 Spese per bollettino e riviste	9.878,00	(7)
	07 Spese per sagra e feste	270,00	
	09 Erogaz.per attiv.carit.parroc.	10.208,00	(8)
C02	INTEGRAZIONE RACCOLTE	750,00	
	03 Integraz.Collette Diocesane	750,00	(9)
C03	SPESE PER IL PERSONALE	4.840,00	
	01 Remunerazione Parroco	3.960,00	
	02 Remun. Vicari Parr./Cappellano	880,00	
C04	COSTI GEST.BENI E ATT.NON IST.	1.010,00	
	01 Spese manut.ord.imm.NON istit.	650,00	
	02 Assicuraz.immobili NON istituz	360,00	
C05	SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE	30.551,24	
	01 Spese energia elettrica	5.811,00	
	02 Spese acqua	2.155,78	
	03 Spese riscaldamento	12.836,00	
	04 Spese telefoniche	714,60	
	06 Spese materiale di consumo	1.962,86	
	08 Spese per assicurazioni	7.070,00	
	09 Altre spese generali	1,00	
C06	ONERI TRIBUTARI IST. E NON IST	15.109,61	
	01 Imposte e tasse erariali	2.114,00	
	02 IMU	9.768,00	
	03 Altre imposte	3.227,61	
C07	ONERI FINANZIARI IST.E NON IST	5.347,90	
	01 Interessi pass.scoperti bancar	16,62	
	02 Int.pass.su mutui/fin.autoriz.	4.283,18	
	03 Spese c/c bancari e postali	1.048,10	
C08	SPESE STRAORD. IST E NON IST.	55.904,28	
	01 Manutenzioni straordinarie	55.815,74	(10)
	04 Altre Uscite straordinarie	88,54	
Totale Costi		167.830,20	
UTILE		624.090,49	
TOTALE A PAREGGIO		791.920,69	

RICAVI

R01	ENTRATE ORDINARIE ATTIV.ISTIT.		115.027,47
	01 Colletta domenicale e feriale	57.873,14	
	02 Off.servizi religiosi e Sacram	11.595,00	
	04 Offerte per Benedizioni e buste	19.275,00	
	05 Contr.da Enti Priv.f.do perd.	1.000,00	
	07 Contributi da Diocesi,Parr	10.208,92	(8)
	09 Offerte per attività Pastorali	4.165,41	
	10 Offerte bollettino e riviste	7.545,00	(7)
	15 Altre offerte	3.365,00	
R02	REND/RICAVI BENI E ATT.NON IST		20.985,30
	01 Rendite terreni	1.076,40	
	02 Rendite fabbricati (locazioni)	19.908,90	
R03	PROVENTI FINANZ. IST.E NON IST		123,92
	01 Interessi da conti corr.e dep.	123,92	
R04	ENTRATE STRAORD. IST.E NON IST		655.784,00
	01 Entrate:donazioni,eredità,ecc.	1.000,00	
	02 Rifusioni e Rimborsi straordin	2.284,00	
	03 Altre entrate straordinarie	652.500,00	(11)
Totale Ricavi			791.920,69

- (1) Acquisto cucina per l'appartamento del curato (che rimarrà poi di proprietà della parrocchia).
- (2) Si tratta della somma dei saldi al 31/12/2018 dei due conti correnti della parrocchia.
- (3) Rappresenta la differenza fra la quota mutui in essere e i prestiti da rimborsare al 31/12/2017 meno i saldi dei conti correnti al 31/12/2017.
- (4) Sono i soldi delle offerte destinate al restauro della chiesa (es. il metro quadro di affresco) ora contabilizzati in un capitolo a parte e che verranno utilizzati fra poco quando affronteremo alcuni interventi manutentivi straordinari in vista della ricorrenza dei cinque annidi riapertura della chiesa dopo il restauro.
- (5) Quota capitale da rimborsare del mutuo Banco Popolare e quota del prestito dal privato.
- (6) Manutenzioni ordinarie eseguite nel 2018:
Si tratta di un elenco di 20 voci che riassumiamo accorpando le voci più significative
- | | |
|--|----------|
| manutenzione parte in muratura scala campanile | 6.660,00 |
| manutenzione impianti metano | 2.807,00 |
| tinteggiature | 1.882,00 |
| impianto antivolatili cella campanaria | 1.708,00 |
| taglio piante sagrato | 1.464,00 |
| manutenzione tetto chiesa | 1.380,00 |
| manutenzione sistema di allarme | 1.000,00 |
| riparazione campane | 890,00 |
| altre voci minori | 1.462,00 |

- (7) Alla voce C01 06 sono i costi della Campana e alla voce R01 10 sono le offerte e la pubblicità della Campana
- (8) Alla voce C01 09 sono i costi sostenuti dalla parrocchia per i richiedenti asilo pareggiato con la stessa cifra di ricavo versato dalla Diocesi alla voce R01 07
- (9) È l'integrazione della raccolta per la giornata del Seminario
- (10) Manutenzioni straordinarie eseguite nel 2018:
- | | |
|--|-----------|
| sostituzione della porta di ingresso della casa parrocchiale | 4.919,74 |
| sostituzione dei serramenti dell'oratorio | 40.772,00 |
| sostituzione di tre stufe dell'Oratorio | 5.124,00 |
| adeguamento e certificazione impianti metano | 5.000,00 |
- (11) Cifra incassata a conclusione della vertenza per la vendita del terreno di via Ferrario



OSSERVAZIONI AL BILANCIO DELLA PARROCCHIA ANNO 2018

Prima osservazione

Dal 2018 è stato reso obbligatorio redigere il bilancio e il relativo resoconto economico per tutte le parrocchie della Diocesi, tramite il SISTEMA INFORMATIVO PARROCCHIALE (SIPA).

Questo sistema è strutturato in due parti principali:

1. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE che indica l'andamento finanziario della Parrocchia (conti correnti bancari e i mutui principalmente) al termine di ogni anno.
2. IL RENDICONTO ECONOMICO che indica l'andamento dei Costi e Ricavi nel corso dell'anno in esame.

Nel prospetto dei dati contabili riportati in precedenza, sulla sinistra si vedono delle sigle (A01, A02...CAP, P01..., C01..., R01...) che sono le sigle del sistema SIPA riguardanti: A = Attività, P = Passività, C = Costi, R = Ricavi.

Seconda osservazione

Nel prospetto di bilancio non compaiono le voci riguardanti le varie raccolte che si fanno in parrocchia durante l'anno. Per quanto riguarda le raccolte del primo venerdì del mese, queste sono consegnate direttamente alla San Vincenzo parrocchiale, che redige un proprio rendiconto. Le raccolte concernenti le iniziative del gruppo Missionario, sono anche queste consegnate direttamente al gruppo Missionario che redige un proprio bilancio.

Sulla Campana saranno pubblicati questi documenti della San Vincenzo e del Gruppo Missionario. Ci sono poi le varie raccolte che si tengono durante l'anno e pure queste non compaiono nel bilancio, perché le cifre sono regolarmente versate in diocesi; compare solo la cifra di 750€ quale integrazione della raccolta per il seminario. Le raccolte che si riferiscono all'anno 2018 sono state:

Santa Infanzia 1015 €; Avvento 390 €; Quaresima 402 €; Seminario 1300 €; Terra Santa 130 €; Università Cattolica 100 € ; Carità del Papa 200 € ; Giornata Missionaria Mondiale 1180 € .

Terza osservazione

Nel 2018 si è verificata una grossa novità di natura finanziaria con la conclusione della vertenza per la vendita del terreno della parrocchia di via Ferrario. Dopo dieci anni, si è giunti a un atto di transazione fra le parti, che ha portato alla parrocchia una prima somma di acconto di 102.500 € nel mese di giugno 2018 e il saldo di 550.000 € il 21 Dicembre scorso. Queste cifre sono già contabilizzate in bilancio alla voce R04 "altre entrate straordinarie" (vedere nota 10 del prospetto di bilancio). Dopo il primo incasso, si è provveduto all'estinzione del mutuo in essere con la BCC con un'uscita di 91.807 €. Nel gennaio 2019, abbiamo estinto il mutuo del Banco Popolare per un importo pari a 45.367 € (comprensivo delle spese di chiusura del mutuo), restituito l'ultimo prestito senza interessi a un privato, per una cifra di 10.000 € e saldato le spese legali a nostro carico per la transazione di 7.295 €. Queste ultime tre operazioni saranno contabilizzate nel bilancio 2019.

Con la cifra incassata abbiamo perciò estinto i due mutui e rimborsato i prestiti richiesti a suo tempo per pagare il restauro della chiesa. A completamento dell'operazione finanziaria, abbiamo versato all'Ufficio per gli Affari Economici della Diocesi, una cifra corrispondente al tassario per le vendite d'immobili (con percentuale tra il 15 e il 20 % del netto incassato) per un importo di 70.000 € (anche questo sarà contabilizzato nel bilancio 2019). Detraendo quindi dalla somma incassata (652.500 €) i costi di estinzione dei mutui, di rimborso dei prestiti, delle spese legali, e del tassario diocesano, al netto in cassa rimarrà 428.031 € , a meno di eventuali plusvalenze.

Spese in previsione:

Prossimamente saranno valutate alcune spese per altri lavori necessari, in particolare si è orientati alla messa a norma del nostro Cinema Teatro. Un lavoro ed una equivalente spesa non indifferente. Quindi il "residuo cassa" che abbiamo potuto accumulare, sarà soprattutto utilizzato per questa impresa.

ELLE

S

ALA CINEMA TEATRO DELL'ORATORIO

In vista di un possibile intervento di messa a norma della sala cinema teatro, proponiamo un breve excursus storico dalla fine degli anni 50 del secolo scorso. La sala di cui stiamo parlando è una parte dell'Oratorio e come tale era uno dei lotti nei quali era suddivisa l'opera di costruzione.

Il primo lotto realizzato riguardava le aule, il bar, il seminterrato e i servizi. Era iniziato con la posa della prima pietra da parte del Vescovo Mons. Placido M. Cambiaghi il 24 febbraio 1957 e inaugurato il 21 giugno 1959.

Il secondo lotto, quello riguardante la sala cine-teatro, ebbe un iter più complesso. Si incominciò con un'assemblea dei capifamiglia tenuta domenica 18 febbraio 1962, che dette l'approvazione alla realizzazione dell'opera e nominò il comitato esecutivo presieduta dal dott. Angelo Dossena. Questo comitato, nella sua prima riunione del 26 febbraio 1962, dette il via operativo alla costruzione. Fu subito affrontato il problema del finanziamento con una lettera inviata a tutte le famiglie, illustrando i modi con i quali potevano impegnarsi o con offerta libera o con impegno mensile firmato. Novantanove famiglie presero l'impegno per un contributo fisso mensile. La prima domenica di raccolta, il 4 marzo 1962 fruttò 305.445 Lire che in valuta attuale sono diverse migliaia di Euro. Teniamo conto che a quei tempi, la popolazione era circa la metà di quella attuale e che certamente i salari e gli stipendi e pensioni, non erano quelli dei nostri giorni. Mentre proseguiva mensilmente la raccolta con le buste, iniziava anche il complesso iter della progettazione, fatta dall'Arch. Beppe Ermentini con l'Ing. Luigi Cantoni e quello burocratico fino a Roma per i visti e le autorizzazioni. Finalmente all'inizio del 1965 tutto fu terminato e mediante gara furono affidati i lavori di costruzione alla ditta Mazzocchi Cav. Giuseppe di Ombriano.

I lavori procedettero spediti e il 6 dicembre 1966 il Vescovo Mons. Carlo Manziana tagliava il nastro inaugurativo della nuova sala.

L'opera realizzata consisteva di:

Atrio: dimensioni ml.9,15 x 6,85 con biglietteria e gradini di accesso alla sala

Sala: larghezza variabile da 16 a 18 ml.; altezza media 6,70 ml. lunghezza 22,2 ml. Poltroncine 500. Sulla parete lato ingresso i servizi. Il pavimento a piano inclinato verso il palco.

Palco: dimensioni ml. 19,60x11,10 altezza media ml. 5,60. Sipario in velluto. Stanzini e servizi per gli artisti.

Sotto il palco spogliatoi della società sportiva.

Non occorre aggiungere altro alla descrizione essendo la sala ben conosciuta da tutti, perché dal luglio 2012 a giugno 2014 ha svolto la funzione di chiesa, nel periodo di ristrutturazione della parrocchiale.

In questi oltre cinquanta anni di vita si sono succeduti tanti eventi: rappresentazioni cinematografiche, commedie, concerti, assemblee, riunioni, dibattiti, recite e spettacoli vari.

Ora la sala è chiusa per l'inagibilità dichiarata dalle autorità competenti. Occorre quindi un intervento di ristrutturazione e di messa a norma, partendo dal tetto e via via l'impiantistica elettrica, di climatizzazione, le poltroncine, il palco e quant'altro necessario per renderla di nuovo funzionale e sicura.

ELLE

Nei tre principali Consigli di partecipazione (Consiglio Pastorale, Consiglio degli Affari Economici e Consiglio dell'Oratorio) si è affrontato il problema di rendere ancora agibile la sala del nostro Teatro, sia per rispondere alle richieste delle leggi civili, sia per usufruire di uno spazio significativo.

Inoltre, a breve, inizieranno i lavori per riqualificare l'area del cortile antistante l'oratorio facendo una nuova pavimentazione e installando un nuovo parco giochi, a beneficio delle famiglie e dei nostri bambini.

5x1000 al tuo oratorio

CODICE FISCALE dell'Oratorio San Luigi Gonzaga di Ombriano:

91008200197

R

ESTAURO CHIESA PARROCCHIALE

Nelle pagine precedenti è pubblicato il bilancio della parrocchia dal quale si può riscontrare che il debito contratto per il restauro della chiesa è estinto. Disponiamo ora di un luogo sacro bello, luminoso e confortevole che abbisogna però di cure e attenzioni continue per mantenerlo tale. In questi anni abbiamo pubblicato su ogni numero della Campana, le offerte specificatamente destinate al restauro. Continueremo a pubblicare sulla Campana tutte le offerte che ognuno di noi vorrà destinare al sacro edificio per i più svariati motivi (il ricordo di un proprio caro o una ricorrenza gioiosa di un evento, o intenzioni particolari). Sul Bilancio pubblicato, c'è una voce

P01 01 "Fondi a destinazione specifica". A questo "Fondo" convoglieremo tutte queste offerte. Ecco come incominceremo ad utilizzare questo accantonamento. Ci aspetta a breve un traguardo importante : il prossimo 14 giugno 2019 saranno cinque anni dalla riapertura della chiesa dopo i 2 anni di restauro. Dobbiamo quindi commemorarlo adeguatamente sia da un punto di vista religioso e pastorale che da un punto di vista celebrativo, con una pulitura generale e ripasso del pavimento.



Interno della chiesa visto dall'altare maggiore

È in preparazione un volume di aggiornamento sia dal punto di vista storico che degli aspetti artistici del monumento e delle opere d'arte contenute. Questo volume verrà dato alle famiglie, ma sarà anche disponibile per chi lo volesse regalare e anche per coloro che pur non abitando più a Ombriano hanno ancora vivo nel loro cuore la loro Chiesa parrocchiale.

Oltre l'aspetto culturale dovremo fare alcuni interventi manutentivi importanti quali una pulizia generale partendo dalla volta per poi scendere giù fino al pavimento. Sarà necessario fare la cristallizzazione del pavimento per compensare l'assettamento nel tempo (importo di circa € 6.000). Già questi interventi praticamente esauriranno la cifra accantonata.

Quindi questo fondo rimarrà sempre attivo e chiunque volesse alimentarlo (con la formula del metro quadro di restauro pittorico o del pavimento o qualsiasi altra forma) vedrà le sue offerte accantonate ed utilizzate per mantenere questo nostro splendido edificio. Le altre offerte (per esempio quelle delle questue durante le Messe) servono a coprire le spese generali. A titolo esemplificativo nel 2018 abbiamo speso 8.853€ di metano e 3.251€ di energia elettrica solo per la Chiesa.

Sempre relativo all'edificio, dobbiamo a breve intervenire (è in corso la pratica presso la Sovrintendenza dei beni culturali) per il rifacimento del tetto (molto pericolante) al lato sinistro del campanile (la ex casa sacristi per intenderci) per una cifra preventivata di circa 25.000 €. Tutto quanto detto per concludere che estinti i debiti contratti, c'è sempre molto da fare per mantenere la nostra chiesa bella come è in questi tempi.



Statua della Madonna sopra il tabernacolo

Entrate per la chiesa parrocchiale nel periodo Novembre 2018 - Marzo 2019 (parziale)

1. Offerte provenienti: dalle buste, quelle consegnate a mano ai sacerdoti, bonifici accreditati ecc.

I famigliari in ricordo di Giovanni Zaninelli	250
FERRAMENTA ANGOLARE	200
Azione Cattolica	100

NN	250
In memoria di Margheritti Ornella	100
Ricavo vendita dolci natalizi	456
Pensando ai sui cari nella bellezza dei cieli mamma e moglie	1.000
N 247 buste natalizie	6.785
DITTA LUMSON	1.000
NN	500
Offerta per i fiori della mia chiesa	250
Donazione da NN	1.000
In memoria del caro Sandro Cattaneo	150
Offerte raccolte nella distribuzione della rivista MADRE	200

2. "Adotta 1 metro quadro di restauro pittorico (125 € al mq)

Adotta un metro quadro di pavimento della navata (130 € al mq)

con questo risultati:

NN 1 mq pittorico	125
Famiglia B 1 mq pavimento	210

Totale raccolto "Adotta un metro quadro"	11.540
--	--------

Mentre ringraziamo quanti hanno già aderito a questa proposta, ricordiamo a tutti che ci sono a disposizione ancora molte centinaia di mq di restauro pittorico e qualche centinaia di mq di pavimento. Aspettiamo con fiducia.

Per qualsiasi donazione direttamente in Banca, è possibile fare versamenti alla Parrocchia di Santa Maria Assunta di Ombriano utilizzando i due codici IBAN:

Banca BCC IT 63 E 07076 56843 000000100116

Banco Popolare IT 75 M 05034 56847 000000000265

Offerte per la Campana Novembre 2018 - Marzo 2019 (parziale)

NN Sabbioni 10 €; NN 50 €; NN 25 €; NN 70 €; NN 10 €.

Ditta SIMECOM per il giornalino parrocchiale 300 €.

Altre offerte. Offerte alla Madonnina dei tre ponti 220 €.

In allegato troverete anche la busta per l'offerta pasquale.



Non lasciateci mancare il vostro prezioso contributo!



CONSIGLIO PASTORALE
Mercoledì 13 febbraio 2019

- Ordine del Giorno:
1. Preghiera in ascolto della parola
 2. Accoglienza di don Stefano
 3. Riflessione e confronto sul documento del Vescovo
 4. Approvazione bilancio 2018 della parrocchia
 5. Varie ed eventuali

1. Preghiera in ascolto della parola

Ascolto dello Spirito.

Atti degli Apostoli 12.24-13.3

La presenza dello Spirito per essere completamente aperti alla parola di Dio. Abbiamo difficoltà a capire il percorso della nuova chiesa, perché abituati a tutto quello che ci è già successo, tendiamo quindi a ragionare sulle cose previste e sulla base delle nostre logiche. Ora si tratta di prendere il largo e di buttare le reti dove non si era ancora raccolto niente. È la grossa opportunità che si contrappone allo spavento, la novità che cozza contro la nostra logica.

Lo Spirito c'è (e Pietro non se lo aspettava) e se è lo Spirito che ci suggerisce, noi ci fidiamo (dove due o più di noi...)

2. Accoglienza di don Stefano

Don Stefano ringrazia la comunità per la calorosa accoglienza che ha ricevuto.

L'importanza di conoscere le persone, ma soprattutto la storia. Trovo una comunità ricca di tanti doni e sarà bello riprendere in mano tutta la storia del nostro oratorio.

3. Riflessione e confronto sul documento del Vescovo

È proseguito il lavoro per gruppi di approfondimento e di confronto sul testo del Vescovo "Vivere la comunione, accogliere la missione: quale futuro per la Chiesa Cremasca?" per la preparazione del contributo della parrocchia alla Assemblea Diocesana.

4. Approvazione bilancio 2018 della parrocchia

Sono stati forniti ulteriori dettagli, oltre a quelli già presenti nel documento, allo

scopo di facilitare la comprensione nel confronto con gli anni precedenti che prevedevano delle modalità diverse di aggregazione e presentazione dei dati.

Verranno aggiunte ulteriori spiegazioni nella versione che verrà pubblicata su "La Campana". Il bilancio è stato approvato.

5. Varie ed eventuali

- Sul tema della messa a norma del salone cinema, ci sarà una campagna di informazione sul desiderio di procedere, su "La Campana" e nelle altre sedi adeguate. Verrà istituita una commissione di valutazione composta da persone competenti e specializzate, prima di proseguire con la discussione in sede di CPP.

- Venerdì 14 Giugno ricorrerà il quinto anniversario della riapertura della nostra chiesa: si terrà una celebrazione alla sera officiata dal Vescovo Daniele.

Sono inoltre previsti altri momenti per ricordare questa ricorrenza:

- o Sabato 15, Concerto della nostra Banda
- o Domenica 16, Musical
- o Stampa di un opuscolo sulla storia della chiesa (focalizzato soprattutto sulla parte pittorica)
- o Visita delle famiglie da parte dei sacerdoti e dei laici (allo scopo, durante il tempo di Quaresima, si terrà un incontro di preparazione su come proporsi nel corso delle visite).

RESOCONTO ECONOMICO SOCIETÀ SAN GIUSEPPE ANNO 2018

Riporto 31/12/2017	€	100,00
Tessere 2018	€	480,00
Totale	€	580,00
USCITE 2018		
Ufficio 1° maggio	€	80,00
Per i restauri della chiesa	€	300,00
Per fiori di Pasqua, 1° Novembre e Natale	€	120,00
Totale uscite	€	500,00
In cassa al 31.12.2018	€	80,00

*La società S. Giuseppe ricorda i propri defunti con ufficio funebre
MERCLEDÌ 1 MAGGIO 2019 - ORE 18
e augura Buona Pasqua!*



ACCOGLIENZA DIFFUSA E RICHIEDENTI ASILO, LA CARITAS FA IL PUNTO SULLA SITUAZIONE CREMASCA

Accoglienza diffusa e richiedenti asilo. Caritas Crema fa il punto sulla situazione nel territorio cremasco, partendo dalla constatazione che “dallo scorso autunno l’afflusso di migranti nel nostro Paese s’è pressoché arrestato e, di conseguenza, s’è drasticamente ridotta l’assegnazione di richiedenti asilo nei vari territori della penisola da parte delle Prefetture”.

Gli alloggi attivi

“Attualmente – spiega Fabrizio Motta, responsabile dell’accoglienza diffusa di Caritas Crema – abbiamo ancora attivi alloggi a Bagnolo con 5 ospiti, a Castelleone con 6, Madignano 4, Montodine 3, Offanengo 6, Pianengo 5, Ricengo 5, Scannabue 4, Sergnano 8, Vaiano 8 e a Crema 13, rispettivamente distribuiti 5 in una casa in via Camporelle, 2 in quella di via Pandino e 6 in via Torre. In totale 69 ospiti, che entro l’estate si ridurranno di una ventina, andando in chiusura le accoglienze a Offanengo, Scannabue, Montodine e Castelleone”.

Il boom del 2015

“La Caritas diocesana – aggiunge il vicedirettore Claudio Dagheti – ha iniziato a ospitare richiedenti asilo dal settembre 2011, con numeri contenuti tra le 10 e le 20 persone fino al luglio 2014, quando il fenomeno è esploso e nel 2015 al nostro territorio sono stati assegnati 117 migranti, tutti giovanissimi, 112 l’anno successivo e 105 nel 2017. Al 31 dicembre scorso il numero s’è ridotto a 77 e ora a 69”.

Emergenza e integrazione

Il modello organizzativo scelto dalla Caritas “per far fronte all’emergenza sta cambiando. Lo scorso dicembre è stata chiusa la struttura di prima accoglienza in Crema e anche alcune delle accoglienze diffuse hanno scelto di proseguire solo nell’attività di integrazione dei giovani richiedenti asilo che, ospiti da tempo, si sanno ormai muovere nel territorio e, avendo appreso anche la nostra lingua, sono in grado di rendersi autonomi trovando un lavoro e un proprio alloggio in affitto”.

Decreto sicurezza da aprile

Dagheti ricorda che “il fatto però che non ci siano più nuovi arrivi non significa che le



persone non si stiano più muovendo, morendo nel deserto o nelle carceri libiche. A fine aprile entrerà in vigore la nuova modalità prevista dal cosiddetto Decreto sicurezza e la Prefettura di Cremona prevede ora un solo educatore ogni 50 richiedenti asilo accolti, a cui venga sempre assicurato vitto e alloggio, ma non più l'alfabetizzazione né l'assistenza legale per i ricorsi sui permessi di soggiorno; e anche l'accompagnamento per problemi sanitari, con un rapporto 1 a 50, risulterà inevitabilmente ridotto ai casi limite”.

Da 32 a 18 euro al giorno

La quota giornaliera sarà ridotta da 32,50 euro a 18 euro, più i 2,50 euro di pocket money per i bisogni personali di ogni richiedente asilo. Per il vice direttore della Caritas “diventa impossibile effettuare i piccoli accantonamenti che venivano utilizzati alla chiusura del progetto, in modo da consentire all'ex richiedente asilo di avviare il suo nuovo futuro. La convivenza tra grandi numeri e di etnie diverse, alcune anche in conflitto, con un presidio educativo ridotto e senza più alfabetizzazione creerà i presupposti per situazioni esplosive e sensibili dal punto di vista dell'ordine pubblico.”

Corsi di socializzazione

Nel nostro territorio la Caritas “continuerà a garantire i corsi di scolarizzazione finché i presenti raggiungeranno un livello adeguato, due educatori su 50 richiedenti asilo più un coordinatore a tempo pieno fino al prossimo dicembre e ad aiutare i giovani ospitati a realizzare il proprio progetto di vita, sia che intendano restare nel territorio o andare altrove”. Prosegue l'ospitalità nella Casa di accoglienza, in Casa della carità e in dormitorio, di “alcuni richiedenti asilo fragili, gli ultimi degli ultimi, facendo fronte ai loro bisogni anche sanitari. Attingendo alle risorse che vengono dalla carità della gente, dall'8 per mille, da bandi della Fondazione Cariplo, da elargizioni delle due Bcc del territorio e dalle convenzioni con i Comuni”.

Sogni, aspirazioni e sogni

“L'esperienza di questi 8 anni – conclude Dagheti – ci ha insegnato che l'umanità di questi ragazzi provenienti per lo più dall'Africa ma anche dall'Asia è identica alla nostra: hanno gli stessi desideri, aspirazioni, sogni... Di contro le sofferenze e le crudeltà che hanno patito, soprattutto nel viaggio attraverso il deserto prima della traversata, ci obbliga ad avere uno sguardo più complessivo del fenomeno che regola la migrazione” (di Andrea Galvani)

Nella nostra parrocchia di Ombriano, in via Torre, diamo ospitalità a sei giovani richiedenti asilo, accompagnati da un gruppo generoso di volontari. Anche per noi l'impegno maggiore è quello di stabilire un rapporto fraterno con loro, aiutarli nel frequentare i corsi di alfabetizzazione, sostenerli nella integrazione con le persone del territorio che abitano. Il nostro gruppo di volontari è apprezzato anche dalla Caritas diocesana per il proficuo lavoro che stanno svolgendo, e io come parroco non posso che manifestare la mia gratitudine.



ARCHIVIO PARROCCHIALE - ANNO 2018

*Sono entrati nella
nostra comunità
con il battesimo*



Vincenti Gabriele - Maddeo Leonardo - Vailati Lorenzo
Patrini Gioele - Vergani Emma - Tosetti Pietro
Nichetti Lorenzo - Crotti Giulia - Manclossi Viola

Il Signore li protegga

*Sono entrati
nella vita eterna*

**ANNO
2018**



Cattaneo Giovanni
Spinelli Angelo
Guerci Domenica
Inzoli Mauro
Landenna Abele
Rocca Carolina
Barbaro Gian Enrico
Carniti Giuseppa
Andreucci Giorgio
Zaninelli Antonio
Orini Rosangela
Severino Francesco

Benedetti Caterina
Poiaghi Pier Santo
Guerci Giovanna
Gaffuri Rosea
Cattaneo Giuseppa
Nichetti Teresa
Severgnini Dalmazio
Barbieri Colomba
Nichetti Alba
Alberti Olivo
Polloni Maria
Patrini Gian Franca

Cattaneo Francesco
Meanti Silvana
Orini Eraldo
Bozza Silvana
Dossena Francesca Rosa
Baroni Fausto

Riposino in pace



*Si sono uniti
in matrimonio*

Venturin Alessandro Andrea con Brambilla Margherita
Piloni Fabio con Nichetti Marianna
Marzagalli Paolo con Ghilardi Alice

Auguri!

I

INCONTRO PER I FIDANZATI



Incontro spirituale e fraterno per un gruppo di coppie di fidanzati accompagnati dai coniugi Margherita ed Alessandro, dal nostro seminarista e dal don presso il monastero delle Clarisse a Bergamo

P

ELLEGRINI ALLA GROTTA DI LOURDES

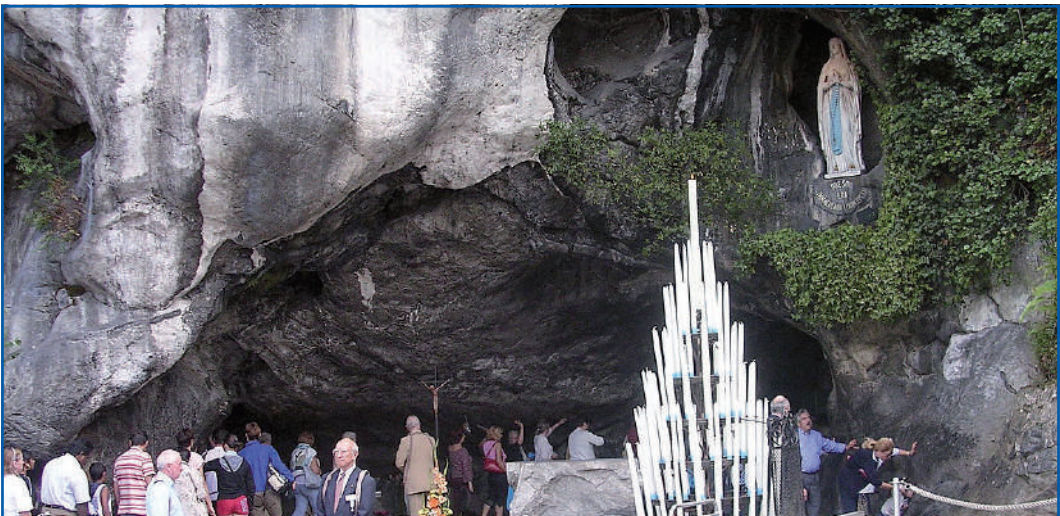
11/13 settembre 2019

La nostra Parrocchia nel quinto anniversario della riapertura della Chiesa dopo il restauro conservativo e in occasione dell'Anno di Bernadette a 175 anni dalla nascita e 140 dalla morte della veggente , promuove un pellegrinaggio a Lourdes dall'11 al 13 settembre . Il viaggio sarà con volo speciale da Bergamo Orio al Serio e prevederà una sistemazione in albergo in prossimità della Grotta . Durante le giornate del soggiorno francese i pellegrini , coadiuvati da un accompagnatore e un assistente spirituale , potranno partecipare in forma comunitaria alle Sante Messe presso la Grotta e le Basiliche , alla tradizionale Via Crucis , alla processione eucaristica pomeridiana ed a quella " aux flambeaux " serale nonché alla visita dei luoghi di Bernadette : il Cachot, il Moulin de Boly, la Maison Paternelle , la Chiesa Parrocchiale di Lourdes con il battistero al quale venne attinta l'acqua per il battesimo di Bernadette Soubirous nel mese di gennaio del 1844 .

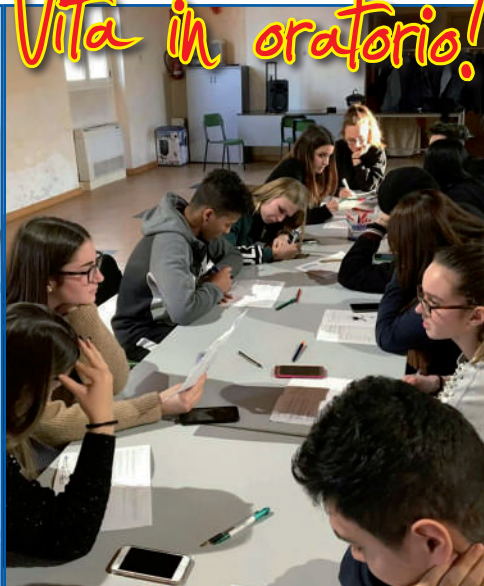
I pellegrini avranno la possibilità di accostarsi al sacramento della confessione ed effettuare il bagno simbolico alle piscine .

Quota di partecipazione 488 € .Supplemento camera singola 90€. Pulman da e per Aeroporto da definire in base al numero dei partecipanti.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi quanto prima alla casa parrocchiale il lunedì dalle 9 alle 10.30; il mercoledì dalle 17.00 alle 18.30; il sabato dalle 9.30 alle 10.30. Recapito telefonico 0373-30083.



Vita in oratorio!



Il venerdì 4 e sabato 5 gennaio un gruppo di animatori si sono ritrovati in oratorio per una due giorni di condivisione, abbiamo fatto diverse attività, preparato i pasti, trascorso la notte insieme. Insomma come vivere l'oratorio una vera e propria casa.



Sempre molto bella la tombolata dell'Epifania, che se è vero il detto che tutte le feste porta via, nulla vieta di condividere una bella giornata insieme in oratorio. Un grazie particolare a coloro che hanno organizzato e a coloro che hanno partecipato.

Vita in oratorio!



Il freddo non ci fa paura! Così con alcuni ragazzi domenica 13 gennaio abbiamo trascorso un pomeriggio sui pattini, in fraternità



E pigiama-party sia!
La settimana dell'Oratorio ha visto diverse attività, tra le quali due momenti belli per i nostri bambini e ragazzi, passare una serata in oratorio.
W don Bosco



Vita in oratorio!



BENVENUTO DON STEFANO
la nostra comunità di Ombriano
domenica 3 febbraio
ha accolto con gioia
il nuovo curato



Sempre belle trascorre parte del sabato sera in oratorio!
Così è stato sabato 9 febbraio per i ragazzi di 2^a-3^a media e 1^a superiore,
hanno vissuto un momento
di attività/riflessione seguita dalla cena e conclusa con un grande gioco



Lunedì 4 marzo
alcuni giovani
hanno organizzato
una serata di carnevale
per i nostri adolescenti.
Un grazie a tutti i presenti,
gli organizzatori
ed a eyneymusic
per averci fatto ballare



Martedì 5 marzo il carnevale
per i più piccoli,
l'oratorio si è riempito
di coriandoli, stelle filanti
e grandi bolle di sapone.
Grazie e tutti!





MEZZOLDO WE ARE COMING!

Nel fine settimana del ponte di carnevale un piccolo gruppo di ragazzi e ragazze di 2^a e 3^a media si sono recati insieme ai loro educatori e catechisti a Mezzoldo (BG) per un campo scuola all'insegna della condivisione.

Un paio di giorni tra i monti in mezzo alla neve, lontano dal mondo per rigenerarsi e conoscersi come gruppo.

Perfetta occasione anche per conoscere il nostro nuovo curato Don Stefano che subito si è dimostrato un amico sincero e simpatico, sempre pronto a scherzare ma allo stesso tempo serio quando ce n'è bisogno.

Siamo partiti sabato pomeriggio carichi di sorrisi e aspettative, con tanta voglia di stare insieme, e subito tra musica e chiacchiere siamo entrati nel mood perfetto del campo scuola.



Il tema del campo era il popolo di Israele che si costituisce nell'alleanza con Dio, alleanza che si rinnova ogni volta che il popolo cade nel peccato. La missione del popolo è di essere popolo santo: solo così si è popolo di Dio, veramente fedele a Lui. La santità di un popolo si misura con gli atteggiamenti attraverso i quali il singolo e il gruppo vivono la comunità.

I ragazzi attraverso le attività proposte sono stati spronati a pensarsi come unico soggetto, come popolo composto da tanti fratelli che tra le prove e le difficoltà condividono il cammino.

Il campo è stata occasione preziosa nella quale i ragazzi si sono esercitati a rispondere alla convocazione di Dio ad essere popolo che si fa Chiesa unita, sperimentando la bellezza dello stare insieme. La parola ascoltata durante il giorno, meditata grazie alle parole sincere di Don Stefano, celebrata domenica mattina in una piccola e fredda chiesetta, e i momenti di confronto (a volte scontro) nel gruppo hanno rappresentato i momenti centrali in cui i ragazzi hanno accolto l'invito di essere comunità e camminare



con gioia sul cammino tracciato per noi, per scrivere insieme a Lui la nostra storia.

Il sabato pomeriggio una volta arrivati e sistemati nelle camere, ci siamo messi subito all'opera. Pronti a scoprire i giochi metalog? Giochi interattivi che hanno spinto i ragazzi a collaborare nelle maniere più diverse, confrontarsi, discutere, "ascoltarsi con gli occhi": il tutto per sperimentare il gruppo e la loro relazione. Scoprono così l'alleanza.



Il percorso continua il giorno seguente riflettendo sull'idea di fratellanza. Chi è mio fratello? Ma come viviamo la fratellanza nella nostra quotidianità? Bella domanda! Ci lasciamo guidare da alcune storie che riportano atteggiamenti necessari per vivere come fratelli: PERDONO, AMORE, COLLABORAZIONE, UMILTA' FIDUCIA, ACCOGLIENZA, PAZIENZA, GRATUITA'. Ad ogni ingrediente corrisponde un colore; saranno i ragazzi che dovranno riempire la loro vita (un vasetto di vetro vuoto) con gli ingredienti che ritengono importanti e nella dose che pensano di avere. Difficile? Forse sì, ma nel clima del campo nulla è impossibile: è stata una gioia vedere come i ragazzi si siano accostati a questa attività riflessivi, pronti a mettersi in gioco ed aprirsi con chi avevano intorno.

Sull'onda della fratellanza concludiamo il percorso lunedì mattina riflettendo sulla partecipazione di ognuno al gruppo-comunità. Insieme è meglio è ciò che i ragazzi hanno compreso dopo aver costruito ognuno una stanza della casa che li rappresentas-



se. Una stanza da sola non ha significato se non per me, ma se mi unisco agli altri creo una casa accogliente e aperta a tutti, dove tutti si sentono a loro agio. Non siamo soli!

Mi sembra di sentirvi: ma quante riflessioni! E i giochi?! Non preoccupatevi il campo non è solo lavoro di testa e cuore, c'è tempo anche per i giochi e gli scherzi.

Le serate animate da educatori e catechisti hanno completato il bellissimo quadro di un'esperienza indimenticabile. Le serate sono volate all'insegna di giochi divertenti, tra prove di musica e giochi di parole, tra domande di logica e cinema... Insomma non è mancato proprio nulla.

Ma le parole non sono mai abbastanza per capire cos'è un campo scuola, bisogna viverlo. Bisogna sperimentare i sorrisi, le emozioni che muove nel cuore e a volte anche le lacrime perché il campo tocca nel profondo.

Ora siamo tornati e ci impegneremo perché l'esperienza vissuta sia lo slancio per affrontare la nostra quotidianità con uno spirito rigenerato, perché le esperienze vissute siano il seme per contagiare i nostri compagni...

Quindi non abbiate paura! Lasciatevi contagiare!!!

Vi aspettiamo alla prossima esperienza!!!!

Fabiana



IOVANI CREMASCHI HANNO PARTECIPATO ALLA GMG 2019 A PANAMA

Alcuni giorni prima della partenza, con qualche amico, mi sono lasciato un po' andare e ho detto: "Non vedo l'ora di partire!". Partire non tanto per lasciare una quotidianità, ma andare, con il desiderio di vivere la GMG in un paese che già mi aveva fatto assaporare quanto sarebbe stato bello vivere la propria fede in quel contesto durante il sopralluogo organizzativo previo fatto lo scorso anno. Ritorno a casa felice, strafelice. E per chi ha addosso un carico di responsabilità per la buona riuscita della partecipazione alla GMG dei pellegrini delle dieci diocesi lombarde, vi assicuro, non è sempre facile vivere pienamente e serenamente ciò che stai gestendo. Con gli altri 5 pellegrini cremaschi sono partito il 16 gennaio e, viaggiando verso ovest, la giornata è durata 30 ore! Arrivati a Panama altre 5 ore di bus per arrivare a Macaracas, la parrocchia in cui abbiamo vissuto il gemellaggio. L'accoglienza è stata scintillante: a mezzanotte, clacson, fuochi d'artificio



cio e tutto il paese in piazza ad accogliere i 30 giovani lombardi. Noi, un po' assonnati, un po' frastornati e completamente spaesati davanti a così tanta accoglienza ci siamo presentati e subito assegnati alle famiglie. L'accoglienza è stata per tutti un'esperienza molto forte. La comunità, indipendentemente dalla condizione economica, ha condiviso le stanze, i letti, ciò che aveva per farci sentire a casa. Fino a lunedì 21 gennaio abbiamo condiviso gli usi e i costumi del popolo macaracheño, comprese le assordanti e partecipatissime celebrazioni liturgiche. Alla santa Messa finale nella parrocchia di Macaracas, ho lasciato queste parole: "Mi casa es tu casa, e voi, davvero ci avete fatto sentire a casa".

Terminati i giorni del gemellaggio a Macaracas, la nostra metà era Panama city,

questa volta ospiti della parrocchia Nostra Signora di Guadalupe con gli altri mille italiani. Il programma ha previsto la visita alla Fiera vocazionale allestita nel grande Parco Omar, poi nel pomeriggio, sulla Cinta Costiera – ammirando lo Skyline – la cerimonia di apertura della GMG presieduta dall'arcivescovo di Panama. Nei due giorni successivi le catechesi in parrocchia. La ristretta partecipazione degli italiani (un migliaio, come detto) ha consentito di lavorare in 15 piccoli gruppi, ciascuno con un Vescovo: ai noi è stato assegnato monsignor Arrigo Miglio, vescovo di Cagliari. I temi delle due giornate sono stati l'Ecceomi di Maria e l'accoglienza della Parola. Per i giovani l'Ecceomi è tradotto nella capacità di ascoltare la voce di Dio nella storia, negli obiettivi e nei sogni.

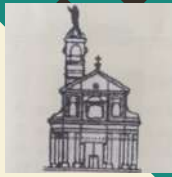
Da qui l'adisponibilità a farsi interrogare dalla Parola. Monsignor Miglio, nella sua riflessione, ha sottolineato cinque passaggi: la Parola di Dio come chiamata; la Parola è un invio, come l'andare; Maria viene mandata a servire, ogni missione è una chiamata a servire; servizio e gioia dello Spirito Santo come due dimensioni strettamente collegate; la durezza del cuore per l'accoglienza della Parola. Ai giovani è stato poi chiesto di lavorare nei singoli gruppi cercando di rielaborare la propria storia e



condividendo il proprio pensiero rispetto al futuro. Le catechesi sono terminate con la Messa presieduta dal cardinale Gualtiero Bassetti, presidente della CEI, che ha esortato a non farsi indurire il cuore e ad alimentare la fiducia. Nel pomeriggio di giovedì siamo riversati sulla Cinta Costiera per il primo incontro con papa Francesco. In un clima festoso e raggianti, l'invito ai 250 mila presenti è quello di diventare “maestri e artigiani della cultura dell'incontro” e a mantenere “il sogno comune chiamato Gesù”. Il venerdì sera la suggestiva Via Crucis e tra il sabato e la domenica i due momenti culminanti presieduti dal Santo Padre: la Veglia e la Messa conclusiva. Nei giorni seguenti c'è stata l'occasione di visitare alcuni luoghi significativi di Panama come il famoso canale.

Ritorno con l'esortazione a “diventare imprenditori della Parola di Dio: organizzatevi, iniziate a lavorarla” e con l'invito instancabile che il Papa ha lasciato ai giovani: “Fatevi sentire!”. Ritorno con le orecchie sature di musica, gli occhi pieni di colore, il cuore ricco di esperienza, la mente che sogna una Chiesa più contagiosa (è il farsi sentire che diventa la sfida nel quotidiano). Ringrazio allora tutti pellegrini incontrati, in modo particolare i miei compagni lombardi di viaggio. Ciascuno di loro ha contribuito a rendermi unica, bella e significativa questa GMG.

Luca



presentano...

Azione
Cattolica di
Ombriano

Parrocchia di
Ombriano

CINEFORUM

'GENERATORI DI SPERANZA'



MARTEDÌ 2 APRILE
'L'INTRUSA'
DI LEONARDO DI COSTANZO
ITALIA, SVIZZERA, FRANCIA, 2017



MARTEDÌ 9 APRILE
'DUE GIORNI, UNA NOTTE'
DI LUC E JEAN PIERRE DARDENNE
BELGIO, 2014



GIOVEDÌ 9 MAGGIO
'STANNO TUTTI BENE'
DI KIRK JONES
USA, ITALIA, 2009

LE PROIEZIONI SI SVOLGERANNO PRESSO LA SALA
POLIFUNZIONALE DELL'ORATORIO DI OMBRIANO CON
INIZIO ALLE ORE 20.45
OGNI PROIEZIONE SARÀ PRECEDUTA DA UNA BREVE
INTRODUZIONE



LETTERA APERTA DELLA GIORNALISTA GLORIA GIAVALDI A MANUEL BORTUZZO

«Non lasciarti spaventare dalla disabilità: puoi davvero fare la differenza»

Caro Manuel,

da giorni si parla di te. Della tua passione per il nuoto e per la vita. Del tuo coraggio di sfidare le distanze e di rincorrere i sogni. Ma si parla anche di quello sparo che in un istante avrebbe voluto levarti il sorriso, le certezze, la speranza. E la vita. Avrebbe voluto, ma non ci è riuscito. E, allora, vale la pena di ripartire da lì. Da ciò che resta. E da ciò che sei. Perché la tua voglia di vivere, ha sovrastato il rumore degli spari e della violenza.

La vita è strana, Manuel. Un attimo prima sembra regalarci il paradiso, un attimo dopo ci si ritrova a lottare per sopravvivere. Per alcuni è un'avventura fantastica, per altri la peggiore delle odissee. Per me, invece, è semplicemente una storia da scrivere e da vivere da protagonisti. A volte ricordando il passato, altre volte puntando dritti al futuro, altre ancora godendoci il presente. Anche quando è fatto di punti che ci obbligano ad andare a capo. E a ripartire.

Un fardello di perché, giorni in altalena tra la speranza e l'angoscia, il silenzio assordante di chi non ha più lacrime da piangere e le parole di conforto degli ottimisti patologici. Ascoltando la tua storia, ho fatto un balzo all'indietro nel tempo, e ho rivisto mio padre a pregare davanti a quella barella. E poi a lottare contro il tempo, a sperare che quella famiglia che tanto aveva sognato non gli sfumasse così, in un battito di ciglia, davanti agli occhi.

Sono nata con una disabilità motoria, causata da una negligenza medica al parto. Ho passato anni a chiedermi perché, senza ottenere una risposta soddisfacente. Poi ho capito che il tempo passa e noi passiamo insieme a lui. Possiamo, però, determinare come passare. Se lasciare un segno in questa vita o vivere passivamente. Io ho scelto di vivere a pieni polmoni. Perché, vedi Manuel, le nostre storie sono diverse e sicuramente le nostre vite non si incroceranno mai, ma spero che la volontà di non darla vinta a quelle mani che hanno scelto per noi, ci consenta di proseguire in modo fiero il nostro cammino. Ognuno a modo proprio. Ma sempre a testa alta.

Ognuno a modo proprio. L'ho scritto nero su bianco, perché credo che la diversità non debba essere nascosta o guardata con diffidenza. Penso meriti di essere



raccontata, descritta, esplorata. Fino a conoscerla davvero. Perché, oggi, caro Manuel, il problema è proprio questo: la disabilità non si conosce fino in fondo. E, allora, piuttosto di scontrarsi con i limiti e il coraggio delle persone con disabilità, si preferisce guardarle da lontano, osservandole con pietismo o con eccessiva ammirazione.

La verità, però, è che i disabili non sono né eroi, né disgraziati. Sono persone che affrontano le difficoltà, cadono e si rialzano, esattamente come tutti gli altri. Ma che, a differenza di tutti gli altri, forse si lamentano un po' meno, perché hanno visto mettere in discussione la bellezza della vita radicalmente.

Lo provo a raccontare ogni giorno con le parole. Lo scrivo, ma soprattutto lo credo. Perché un po' di verità se la meritano tutti. Anche coloro che ci credono così diversi. Ti auguro di continuare a vivere. Di silenzi e di parole, di realtà e futuro, di ostacoli ed opportunità. Perché la vita non è bella a prescindere, ma tu puoi fare la differenza.

Manuel ci ha già dato testimonianza di essere un ragazzo che vive la virtù della "forzezza" interiore, ha già ripreso gli allenamenti in acqua! Alla forza bruta della violenza di gente perdente, si oppone la "forzezza" interiore di chi è il vero vincitore!! Grazie Manuel!!



UN GIOVANE RACCOLTA IL SINODO DEI GIOVANI

Giovedì 21 febbraio è stato ospite dell'Unità Pastorale Duomo e SS. Trinità, in un incontro organizzato in collaborazione con l'Azione Cattolica di Crema, Gioele Anni, uno dei 34 giovani presenti come uditori al Sinodo dei Vescovi sui Giovani, la Fede e il Discernimento Vocazionale dello scorso ottobre.

Gioele è un giornalista, responsabile nazionale di MSAC e dunque è stato invitato al Sinodo proprio per portare il suo contributo di giovane maturato in AC.

Raccontandoci della sua esperienza al Sinodo, Gioele ci ha testimoniato il volto di una Chiesa molto variegata: accanto ad un'Europa in cui si assiste ad un progressivo allontanamento dalla fede, erano presenti realtà come quella americana evi-



dentemente affaticata dalla piaga degli abusi o quella della Chiesa del Medio Oriente in cui i cristiani sono perseguitati e vittime di continui bombardamenti. Tutte queste differenze hanno portato tanti, anche nella nostra Chiesa cremasca, a domandarsi se, piuttosto che un unico Sinodo mondiale, non fossero meglio più Sinodi che raggruppassero solo realtà abbastanza omogenee. Gioele però su questo punto è stato molto chiaro: la bellezza e il senso del Sinodo derivavano proprio da questa pluralità; è stata un'opportunità importante per incontrarsi, per condividere gioie e fatiche e per ascoltarsi. Inoltre lo scopo del Documento Finale, è proprio quello di tracciare delle linee guida che siano di tutta la Chiesa, non di una particolare. Certo, poi andranno declinate in maniera diversa a seconda della realtà in cui saranno calate, ma è importante che l'orizzonte sia comune e che il fine verso cui ci si sta muovendo sia condiviso da tutti.

Un grande aspetto su cui Gioele si è concentrato: il significato di Chiesa in uscita.

Oggi è abbastanza chiaro che l'immagine di una comunità cristiana che rimane chiusa nei suoi luoghi (la chiesa, l'oratorio...) è anacronistica: non si può continuare a vivere in comunità chiuse aspettandosi che le persone vengano per farne parte. L'atteggiamento che però contrapponiamo a questa visione e che rappresenta il nostro concetto

di Chiesa in uscita, è quello di “noi” cristiani che usciamo e incontriamo “gli altri” nei “loro” luoghi. Ecco, il Sinodo parla chiaramente: questa idea è sbagliata tanto quanto la prima. La verità è che non esiste un “noi” e un “loro”. Siamo tutti, nella nostra pluralità, corpo di Cristo. Lo è un giovane che riconosce l’unità di preghiera e servizio come esperienza di comunione con Dio; lo è un giovane che prega moltissimo, ma non si mette in gioco in gesti “concreti”; lo è un giovane che invece riconosce l’importanza di mettersi a servizio del prossimo, ma che fatica nella preghiera; così come uno che è ancora in ricerca del senso della vita. Tutti siamo amati e chiamati da Dio (anche chi non crede!) abbiamo una chiamata alla vita! Sotto questo punto di vista c’è ancora molto da migliorare nelle nostre comunità! Sotto questo aspetto e non solo grande è la fiducia dei padri sinodali nei giovani: la Chiesa fa affidamento su di loro per affrontare il nostro tempo che, certo, è ricco di sfide, ma è anche denso di bellezze e opportunità.



Difficile non lasciarsi contagiare dall’entusiasmo di Gioele, mentre lo si ascolta. Entusiasmo per essersi sentito ascoltato dai Vescovi, entusiasmo per il risultato ottenuto, entusiasmo per esser potuto entrare in contatto con tante realtà così diverse da non poterle immaginare altrimenti, entusiasmo per aver potuto condividere gite e pellegrinaggi con i vescovi e per il clima che si è vissuto in quei giorni. Accanto alla serietà dei vescovi, c’era la spontaneità dei giovani che, dall’angolo alto dell’aula sinodale dove avevano il loro posto, applaudivano e urlavano per gli interventi più sentiti, più condivisi.

Per concludere non c’è immagine più bella di quella di Papa Francesco che, durante una pausa tra una seduta e l’altra, lascia la sua postazione e comincia a risalire lentamente le scale che lo porteranno verso la zona dove sono seduti i giovani uditori. Affronta la salita tra lo stupore generale, ma soprattutto dei giovani che tutto si aspettano fuorché che il Papa li punti e si diriga verso di loro lentamente, con la fatica evidente causata dagli anni e dal peso che si porta sulle spalle. E, finalmente giunto in cima, Francesco giustifica questo suo gesto dicendo che avrebbe voluto conoscere tutti loro e comincia a chiedere a ciascuno la propria storia. È un’immagine molto rappresentativa del Sinodo stesso: una Chiesa con tante fatiche che affronta la propria scalata e che sceglie di ripartire dal dialogo con i giovani, dal mettersi in ascolto delle loro testimonianze di vita. Anche noi, ripartiamo da qui!

Marta

L'

APERIMESSA



Ogni domenica mattina, dopo la Messa delle 10 al bar dell'oratorio siamo aperti per uno sfizioso aperitivo, un piacevole momento di incontro per tutta la comunità. Una bella occasione che rendere vivo e accogliente il nostro oratorio, dove i bambini e gli adulti trovano un piacevole momento di gioco e di festa da passare in compagnia.

Ringraziamo i volontari e "La casa del Pane" che ci regala gustose pizze e focacce che rendono speciale il nostro aperitivo. Vi aspettiamo!

T

OMBOLA POMERIDIANA IN ORATORIO



Prosegue con un ottima partecipazione di un buon gruppo di anziani della nostra comunità, la tombolata che si svolge di mercoledì alle 15.00 in Oratorio con scadenza quindicinale, si ritrovano per un pomeriggio di gioco, chiacchiere, divertimento ed al termine una deliziosa merenda. I volontari che organizzano la tombola, con il preziosissimo aiuto di Nives, sono molto soddisfatti e auspicano che quanti sono liberi da impegni di lavoro si aggregino per instaurare nuovi rapporti di amicizia fraternità e solidarietà con chi già è presente.

F

ONDAZIONE ASILO INFANTILE OMBRIANO

Gentili Lettori della Campana, anche nel 2019 continua la buona abitudine di tenervi informati di quanto accade all'Asilo.

In primis le ISCRIZIONI: ormai completa la scuola dell'Infanzia, sono disponibili pochissimi posti per la sez Primavera dedicata ai bambini dai 24/36 mesi.

In collaborazione con l'Amministrazione Comunale nell'estate, verrà rifatta la pavimentazione, ormai ammalorata dai tanti anni di onorato servizio.

Stiamo partendo con un progetto per l'installazione di un defibrillatore cardiaco (DAE) fruibile anche a tutta la popolazione per mezzo di moderne tecnologie.

La raccolta fondi sarà coordinata dall'Associazione Diego Riviera, la stessa che ha donato un DAE all'Oratorio di Ombriano. Culmine dell'iniziativa sarà un concerto presso CremArena l'8 giugno.

Il 2019 coinciderà con la fine del mandato dell'attuale CDA. Sono stati anni di lavoro impegnativo, ricchi di soddisfazioni, che hanno portato l'Asilo ad un profondo rinnovamento, ma che necessiterebbe di almeno un nuovo mandato per completare l'opera.

Vi salutiamo con questa bella foto di tutti i Papà...

*CDA Fondazione Asilo Infantile
Ombriano*



G RUPPO MISSIONARIO

*“Ora lasciatemi cantare la tenerezza dell'amore,
ora lasciatemi cantare tutta la forza della vita.
Ora lasciatemi cantare tutta la nostra gioia,
ora lasciatemi cantare Cristo risuscitò”*



*Il Gruppo Missionario ringrazia di cuore
tutte le persone che con la loro generosità, rendono possibili gesti di condivisione
e augura a tutti Buona Pasqua!*

Rendiconto Gruppo Missionario anno 2018

ENTRATE

Riporto: in cassa al 01/01/2018	1.626,00
Offerte da privati per Padre Gigi Maccalli Missione Niger	300,00
Offerte per progetti missionari da destinare:	623,00
<i>Dalla cassetta in chiesa</i> 483,00	
<i>Da privati</i> 140,00	
Ricavo vendita prodotti “La Siembra” giornata missionaria mondiale	1.846,00
TOTALE ENTRATE	4.395,00

USCITE

Progetto “Emergenza Africa” nel Sud Sudan	500,00
Progetto “ Casa do Memor” in Brasile	700,00
Campagna “Abbiamo riso per una cosa seria”	100,00
Pagamento prodotti “La Siembra” del commercio Equo Solidale venduti alla Giornata Missionaria Mondiale	1.572,63
Consegnati a Suor Domitilla per Myanmar	300,00
Consegnati a Padre Gigi Maccalli per Missione Niger	500,00
Consegnati alla Parrocchia per PP.OO.MM.	275,00
TOTALE USCITE	3.947,63

ATTIVO IN CASSA AL 31/12/2018	447,37
TOTALE A PAREGGIO	4.395,00

Q UARESIMA COME?

Come vederla, come aspettarla, come viverla? Ecco finalmente la quaresima oppure “ancora la quaresima”? Sembrerebbe una domanda di maniera, con risposta scontata, ma ne siamo sicuri?

Se non ci si aspetta nulla di nuovo, se non si vive il tempo come novità, se si crede illusoriamente che una routine uniformi le giornate, anche il periodo di quaresima può essere vissuto come routine, ma questo significa “sopravvivere” soltanto, senza più voler ascoltare, guardare, sorprendersi e senza cercare la presenza di Dio: forse nessuno lo ammetterebbe, però è una tentazione, un accasciarsi che è alla porta di ciascuno.



Ma se la Quaresima è attesa e vissuta come un tempo nuovo concesso, diventa con il suo richiamo ripetuto e la sua richiesta di attenzione un'occasione di verifica e di maggiore autenticità.

È un tempo che chiede attenzione e discernimento, un tempo che Papa Francesco così descrive; “Gesù va nel deserto per

prepararsi alla sua missione nel mondo (...) Questa preparazione consiste nel combattimento contro lo spirito del male, cioè contro il diavolo. Anche per noi la Quaresima è un tempo di ‘agonismo’ spirituale, di lotta spirituale: siamo chiamati ad affrontare il Maligno mediante la preghiera per essere capaci, con l'aiuto di Dio, di vincerlo nella nostra vita quotidiana. Noi lo sappiamo, il male è purtroppo all'opera nella nostra vita quotidiana e attorno a noi, dove si manifestano violenze, rifiuto dell'altro, chiusure, guerre, ingiustizie. Tutte queste cose sono opera del maligno, del male.” (Angelus, 19 febbraio 2018)

*La San Vincenzo parrocchia di Ombriano ringrazia
di cuore tutti i collaboratori e i sostenitori
augura a tutti una serena e Santa Pasqua*



BILANCIO SAN VINCENZO - ANNO 2018

ENTRATE

COLLETTE IN CONFERENZA	€ 1.098,00
RACCOLTA 1° VENERDI DEL MESE	€ 1.422,00
OFFERTE BENEFATTORI	€ 3.086,50
GIORNATA NAZIONALE S. VINCENZO	€ 1.203,00

TOTALE ENTRATE	€ 6.809,50
RESIDUO 2017	€ 4.406,00
TOTALE	€ 11.215,50

USCITE

ASSISTENZA DIRETTA E GENERI ALIMENTARI UTENZE ASILO	€ 5.573,50
GESTIONE SEDE	€ 750,00
MATERIALE GIORNATA NAZIONALE S.VINCENZO	€230,00

TOTALE USCITE	€ 6.553,50
TOTALE CASSA	€ 4.662,00

Offerte per la San Vincenzo

DICEMBRE 2018

1° venerdì del mese € 155

NN. € 100 - NN. € 20 - NN. € 10 NN. € 20 - NN. €70 - NN. € 30 - NN. € 50 - NN. € 21

IN MEMORIA DI GIULIO ANELLI, IL CONDOMINIO GINESTRA € 120

GENNAIO 2019

NN. € 10 - NN. € 200

FEBBRAIO 2019

1° venerdì del mese € 85

NN. € 200 - NN. € 20

IN MEMORIA DI STEFANA SEVERGNINI € 50

MARZO 2019

1° venerdì del mese € 210 - NN. € 750 - NN. € 20

I

L CORPO BANDISTICO G.VERDI DI OMBRIANO ancora un anno di... divertentissimo lavoro!

Il Corpo Bandistico G.Verdi di Ombriano – Crema:
ancora un anno di ... divertentissimo lavoro!!!!

Magiche le note del Concerto di Primavera che come una pioggia benefica hanno inondato la serata di gioiose melodie, frizzanti ritmi, affascinanti e suadenti impasti sonori. È proprio come la Primavera: il corpo Bandistico G. Verdi di Ombriano – Crema è capace in ogni concerto di rinnovarsi portando un repertorio sempre nuovo con esecuzioni particolari come il brano Slava del grande Bernstein, le colonne sonore dei film più amati dal pubblico come Indiana Jones o La mia Africa ed esecuzioni divertenti e bizzarre come The typewrite, il brano nel quale si riproduce un ufficio con un affannato segretario impegnato in una velocissima battitura con la macchina da scrivere.... Ah! chi non ha visto e sentito ...molto ha perso! Cosa dire poi dello strepitoso Can Can contenuto nell'operetta di Offenbach "Orfeo all'Inferno", che ha chiuso il concerto in un tripudio di applausi.

L'impegno, la bravura e l'affiatamento di tutti i musicisti sotto la sempre più abile e competente guida del Maestro Eva Patrini sono un'alchimia che rende sempre migliore questa compagine ad ogni esecuzione. Non ci sono limiti di repertorio, poiché si spazia dalla classica al jazz, dai ritmi latino – americani alle colonne sonore più celebri, non ci sono limiti di difficoltà, poiché ciò che escogita la fantasia dell'imprevedibile Direttore, la Banda esegue.

Al Concerto di Primavera che ha aperto la stagione 2019 nella bella cornice del Teatro San Domenico di Crema, per il quale si è avuta la proficua collaborazione con la Croce Rossa Italiana – sezione di Crema, seguiranno numerosi impegni nei prossimi mesi e molte saranno le novità.

Il 25 maggio avremo a Spino D'Adda un concerto benefico, cui seguirà il 2 giugno il tradizionale Concerto della Repubblica al CremArena.

Il 15 giugno sul sagrato della chiesa di Santa Maria Assunta di Ombriano potre-



Concerto di Primavera



The Typewrite

mo ascoltare il Concerto d'Estate che verrà aperto dall'esibizione della Junior Band. È fondamentale infatti sottolineare l'importanza che ha la banda giovanile. È qui che si formano sin da giovanissimi i musicisti che entreranno a far parte poi della banda maggiore, è qui che si formano non solo nell'impara-

re a suonare uno strumento, ma nel sapere far gruppo, nel saper essere affiatati, nel saper collaborare, nel saper obbedire alle indicazioni del proprio direttore, che per la Junior è il Maestro Cecilia Zaninelli, nel costruire quel gruppo forte e compatto che è di fatto la chiave del successo della banda maggiore. Il Corpo Bandistico vuole dedicare questo concerto al mai dimenticato Presidente Antonio Zaninelli. È trascorso ormai più di un anno dalla sua scomparsa eppure sembra ancora di sentire le sue indicazioni lungimiranti e perspicaci, di vedere le sue espressioni di approvazione o perplessità durante i Consigli del Direttivo della Banda, dove si decideva il futuro di quella che lui considerava una sua creatura.

La Junior Band terrà poi il suo saggio di fine anno insieme alla propedeutica guidata dal Maestro Davide Moretti il giorno 9 giugno alle ore 17.00 presso la sala polifunzionale dell'Oratorio della Parrocchia Maria Assunta di Ombriano.

Ricordiamo che è importante tenere viva la tradizione e arricchire sempre più l'organico del corpo bandistico, è bello ascoltare musica ma è anche bellissimo suonare uno strumento ed essere i protagonisti di un concerto. Le iscrizioni alla scuola di musica presso il Corpo bandistico sono sempre aperte, per chi vuole avvicinarsi e suonare sono possibili delle lezioni di prova dei diversi strumenti con gli insegnanti, che sapranno orientare e consigliare nella scelta dello strumento più adatto a ciascuno.

Il Corpo Bandistico è poi felice di annunciare che dal prossimo anno scolastico le lezioni degli strumenti per banda potranno essere effettuate anche presso la Civica Scuola Musicale Folcioni in via Verdelli a Crema (la scuola è annessa al Teatro San Domenico) con la quale è in atto una collaborazione già da diversi anni; questo per dare un respiro ancora maggiore ai propri giovani studenti che se lo vorranno, potranno essere inseriti in un contesto più ampio ove potranno confrontarsi e fare musica insieme a tutti gli altri strumenti. Quale gioia più grande per il Corpo Bandistico che quella di vedere i ragazzi cresciuti musicalmente tra le proprie fila andare a suonare in giro per il mondo!



N SOGNO CHE DIVENTA REALTÀ

Ecco la scuola dedicata a Ruggero e Andrea in Tanzania



***Bravi! La Comunità di Ombriano
è orgogliosa dell'opera che avete realizzato!***

U MBRÌA (Ombriano)

Dedicato al paese natio, il componimento rievoca con elegia nostalgica i tempi spensierati della fanciullezza, quando ancora ignaro dei fardelli della vita adulta, l'autore assaporava la trepidante attesa di S. Lucia e l'allegria dei giochi vissuti tra le viuzze e i cortili delle cascine che caratterizzavano i Luoghi di Sopra di Ombriano.

Per le strade sterrate, al grido: *"caalina égne!..."* pronunciato dal capofila di un crocchio di mocciosi, echeggiava in rima il riscontro della squadra avversa: *"sàlta che ta chégne!..."*. Mentre nelle corti dei cascinali, dove l'aria odorava di un dolciastro profumo di fieno e di stalla, si giocava a *màma, busèla e ciòco-spanèla*, con biglie colorate, di vetro (*gaiòc*) e terracotta (*burèle*).

Nel brano, accanto al rimpianto per la spensierata fanciullezza perduta, vi è pure il rimpianto di un borgo totalmente cambiato, stravolto, divenuto oramai forestiero nei suoi luoghi, nei suoi odori e nella sua gente.

Ma nonostante questo, talmente vissuti e intensi sono rimasti i ricordi dei tempi passati, da rendere immutato e imperituro, l'affetto nei confronti della terra natale

Quànt ta pénsé, Umbrià
ma vé 'n mént i témp pasàc
e ma par quàse, da turnà
a chèi bèi àgn spensieràc

Quando ti penso, Ombriano
mi ricordo i tempi passati
e mi sembra di ritornare
in quegli anni belli e spensierati

Quànt vegnià S. Lucia
nàa al pensér al sò asnì
sò le finèstre d'ògni via
pendìa tacàt al masulì

Quando arrivava S. Lucia
il pensiero andava al suo asinello
sulle finestre di ogni via
pendeva il mazzolino di fieno

la matìna tòc cuntéc
mascheròc e 'n quài bumbì
an turè e 'n spacadéc
dù purtagài e 'n mandarì

Al mattino eravamo tutti contenti
caramelle alla liquirizia e dolcetti
un torrone e uno spaccadenti
due arance e un mandarino.

sa giugàa a caalina
tàc ai mür da le cà bàse
le tò stàle sò l'Alchina
con l'udùr da le buàse

Si giocava a cavallina
presso le mura delle case basse
le tue stalle in fregio all'Alchina
con l'odore dello sterco bovino.



pèr le cùrc e le stradèle
quànt giugà nòtre bagài
cói gaiòc e le burèle
faém a méno dai regài

Adès quànt végne lé a truàt
tòt ma par ghè 'nàc a mór
póch d'illùra ghè restàt
e sénte 'n spì déte 'n dàl cór

Lé sutràde an dal cemént
le ghè pö le tò marside
ma sa 'ngrópa i sentiment
che pecàt che i'è sparide

Umbrià dùls, Umbrià bèl
adès ta sénte furestér
ta ma parét mià pö chèl
ta sét pö al país da iér

Da per töt ta sét cambiàt
Umbria dùls, mé país bèl
se pò tant témp l'è bèa pasàt
ta sénte amò, sóta la pèl

País mé bèl, país mé dùls
mé ta pòrte an dal mé cór
e 'pò se adès, ta sét dalùns
mé urarèse mai fàt mór.

Pàsa al témp e le stagiù
mé dùls país da Umbrià
pénse a té e ma vé al magù
ma amò ta tègne pèr la mà.

Nei cortili e sulle viuzze
che divertimento per noi bambini
con biglie in vetro e terracotta
non erano necessari i regali

Adesso quando vengo a farti visita
mi sembra che tutto sia cambiato
poco è rimasto del tempo passato
e sento una fitta dentro il cuore.

Sepolte dal cemento
non ci sono più le tue marcite
mi si torcono i sentimenti
che peccato siano scomparse

Ombriano dolce, Ombriano bello
ora ti sento forestiero
non mi sembri più lo stesso
non sei più quello di un tempo.

Tutto di te è cambiato
Ombriano dolce, mio bel paese
se anche è passato tanto tempo
ti sento ancora dentro di me.

Mio paese bello, mio paese dolce
io ti porto nel mio cuore
e anche se ora tu sei lontano
io non vorrei mai che tu morissi.

Passa il tempo e le stagioni
mio dolce paese di Ombriano
penso a te e mi rattristo
ma ancora ti tengo per la mano.

"L'unica cosa importante quando ce ne andremo saranno le tracce d'amore che avremo lasciato".



Maria Brindisi ved. Dossena

A funerali avvenuti la figlia Nuccia, i familiari e i parenti tutti ringraziano quanti hanno condiviso il loro dolore.

"Coloro che amiamo e che abbiamo perduto non sono più dove erano, ma sono ovunque noi siamo"

(S. Agostino)

I figli Nicola con Pramila, Elena con Gaetano e Paolo con Roberta, i parenti tutti ringraziano quanti hanno condiviso il loro dolore e chiedono una preghiera in ricordo del papà



Stefano Piloni

i nipoti ricorderanno lo zio con S. Messe che verranno celebrate domenica 17 marzo e domenica 14 aprile alle ore 18.

Nel settimo anniversario della scomparsa della cara



Enrica Chiesa

il marito, i figli e tutti i familiari la ricordano con affetto.

S. Messe saranno celebrate domenica 21 aprile alle ore 18 e giovedì 15 maggio alle ore 18 unendo nel ricordo i cari Bianca e Guido.

"Ogni occasione è buona per rinnovare un caro ricordo".

Nel terzo anniversario del caro



Onorato Cerioli

la moglie, i figli, i nipoti e il fratello Andrea con la moglie Emilia ti ricordano con immutato affetto.

I familiari di



Cecilia Doldi



Giuseppe Doldi



Agostina Doldi



Dante Cassani

Piergiuseppe
Doldi

Agostino Doldi



Lucia Meleri

Li ricordano con grande affetto e li affidano al Signore e alla preghiera di parenti e amici. Un ufficio funebre sarà celebrato martedì 7 maggio alle ore 20.30

"...Ricordi tanti e nemmeno un rimpianto"...

Caro **Derek**

ripetiamo ogni giorno di ogni anno passato senza di te questa frase: tanti ricordi e nemmeno un rimpianto... Ma quanta fatica!!!

Forse non avere rimpianti è davvero molto faticoso... ti avremmo voluto di più, avremmo voluto vederti uomo, magari marito, padre ma soprattutto avremmo voluto che tu avessi avuto la possibilità di realizzare i tuoi sogni...

Se questi sono rimpianti, allora ne abbiamo tanti... La tua mancanza è enorme, la fatica altrettanto. Il tempo passa e... senza di te..., ma continuiamo a percorrere il percorso della vita che abbiamo iniziato con te e che per te è stato interrotto.

Noi fino all'ultimo giorno della nostra vita cercheremo di ritrovare sempre l'amore, la fiducia e la forza per sopravvivere alla fatica della tua mancanza...

Lo facciamo ogni giorno... certi di poterlo fare attraverso il tuo ricordo.

Un abbraccio



Mamma Domenica, papà Maurizio e tua sorella Kamila

**MARMI
CERUTI**

**VIA ROSSIGNOLI 22 - OMBRIANO
CREMA (CR)
T. 0373.230082
INFO@MARMICERUTI.COM**



**ARTE FUNERARIA
MODELLI A RICHIESTA
FUSIONI UNICHE IN BRONZO
RESTAURI**



DUOMO
Agenzia Funebre

Casa del Commiato via Macallè 12, Crema (CR)

24 ore ☎ **0373 203020**

Numero alternativo
☎ **348 7166017**

Via Kennedy 1 - Crema (CR)

Via G. Pascoli 3 - Crema (CR)

www.duomocrema.it

	 <p>I nostri punti luce e gas sono TANTISSIMI !!! Oltre 40 in tutta Italia</p>	
<p>VIENI A TROVARCI NEI NOSTRI PUNTI LUCE E GAS DI Crema in P.za Garibaldi 27 - Tel 0373 84319 Ombriano in P.za Benvenuti 11 - Tel 0373 31425</p>		
 <p>Attivazioni luce e gas</p>	 <p>Cambio fornitore luce e gas GRATUITO</p>	 <p>Volture</p>
 <p>Subentri</p>	 <p>Offerte CASA e P. IVA</p>	 <p>Consulente Energetico</p>

www.crisandcriscolors.it

Cristiano Conturba

dal 1965 tinteggiature interne ed esterne

**TINTEGGIATURE INTERNE ED ESTERNE
SOLUZIONI DECORATIVE PER INTERNI
STUCCHI ANTICHI
RIVESTIMENTI PLASTICI PER ESTERNO**

Via Monte Nevoso, 16/a - 26013 Crema (CR)
Cell. 347.92.56.335
cristianoconturba@alice.it - info@crisandcriscolors.it



SEDE: CREMA
Via Capergnanica, 3/b

CASA FUNERARIA

SAN PAOLO

LA CREMASCA

AGENZIE FUNEBRI
Crema - Castelleone
Tel. 0373 203994
Tel. 0374 350876

CREMA - 24h. lacremasca@libero.it

 **340 6033082**

Repubblica65



entra in una nuova

OTTICA

Via della Repubblica, 65 - 26013 Crema (CR)
Tel. 0373/500007
E-mail boboottica.crema@gmail.com

TABACCHERIA CARTOLERIA STESY



amazonlocker

novità

LA NUOVA PIATTAFORMA PER I SERVIZI POSTALI



Post Hello! City

- Invio Pacchi
- Raccomandate
- Lettere
- DataCerta
- Telegrammi



PAGAMENTI VELOCI, SEMPLICI E SICURI

Posteitaliane

PAGA QUI I TUOI BOLLETTINI

Servizio di ricarica Postepay

Banca di Sicilia pagoPA

ORARIO CONTINUATO

Piazza L. Benvenuti 13, Ombriano - Crema TEL.- FAX 0373 30758

SALA *del* COMMiato

DEL TERRITORIO CREMASCO

VIA LIBERO COMUNE, 44
CREMA (CR)

(presso il Crema Trade Center)

Orari: 8-20 continuato

www.gattisaladelcommiato.it



Agenzia Funebre Gatti

Sede: VIA IV NOVEMBRE, 40

CREMA (CR)

0373 256078

RITIRO ORO

PAGO ORO

Piazza Marconi, 36 - CREMA

Cell. 348.7808491

PAGO CONTANTI

Dott. Umberto Dossena

Medico Veterinario

Visite su appuntamento a domicilio
Cani, gatti e non solo



tel. 347.6407318

@mail: dosseclub70@live.com

Crema - CR

**Autoscuola
Doldi**

CREMA (Ombriano)
DI DOLDI GIOVANNI

- PATENTI DI TUTTE LE CATEGORIE
- REVISIONI PATENTI
- RINNOVO PATENTI
- PATENTI INTERNAZIONALI
- DUPLICATI PATENTI
- CONVERSIONI PATENTI
- CERTIFICATI MEDICI IN SEDE
- CORSI PER STRANIERI
- CORSI DI RECUPERO PUNTI
- CONSEGUIMENTO CQC MERCI/PERSONE
- RINNOVO CQC MERCI/PERSONE

Autoscuola Doldi Via Pandino, 4 CREMA (fraz. Ombriano) - Tel 0373.230580

info@autoscuoladoldi.191.it - www.autoscuoladoldi.it



COLORIFICIO DOSSENA



Pitture per l'edilizia e l'industria - Hobbistica - Belle arti - Bricolage

Novità: bombolette spray di tutte le marche **PERSONALIZZATE** per la tua auto

CREMA - Via Stazione, 50 • Tel. 0373 31431 info@colorificiodossena.it



LUSARDI RESTAURI

Laboratori: via E. Conti, 2 - Bolzone - Ripalta Cremasca (Cr) - via M. Polo, 17 - Bolzone - Ripalta Cremasca (Cr)
Uffici amministrativi: via Vittorio Veneto, 1/i - 26010 Ripalta Cremasca (Cr)
Tel 0373 258644 - Fax 0373 81218 - info@lusardirestauri.it - www.lusardirestauri.it



CHIESA SAN BENEDETTO - CREMA



CHIESA SS. NOME MARIA - CRESPI D'ADDA



CHIESA SAN GIOVANNI BATTISTA - CAMISANO

La Lusardi Restauri svolge l'attività di restauro in edifici antichi e chiese, e per conto di privati, poli museali, Comuni, Soprintendenze e Curie diocesane. Si effettuano risanamenti conservativi di arredi antichi e sacri, restauro di dipinti e laccature policrome, recupero e ripristini di portali, soffitti e apparati lignei. Si realizzano policromie, dorature e lavori di ebanisteria ed intaglio.

La Lusardi Restauri sviluppa la propria attività sempre con minuziosa cura e rispetto dell'opera d'arte grazie alla professionalità e all'esperienza maturata in anni di lavoro nel campo del restauro conservativo.

Caffè "I Demi" non solo carte...

- ✓ panini
- ✓ piadine
- ✓ pizza
- ✓ cocktail
- ✓ happy hour
- ✓ banchetti
- ✓ sala tv
- ✓ ric. cellulari
- ✓ ampio giardino

Ombriano via chiesa 42/a
tel. 0373-30164
(aperto tutti i giorni)



Ingegnere **Paola Piloni**
Geometra **Elisa Piloni**

STUDIOPILONI
PROGETTAZIONE EDILE

Via Renzo Da Ceri 55
26013 Crema
Tel. e fax: 0373.30445
Piazza Castello 16
26020 Agnadello (CR)
www.studiopiloni.it
info@studiopiloni.it



RE Rossi
ElettroServizi
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI INDUSTRIALI

**ANALISI COSTI ENERGIA
CON LA MIGLIORE SOLUZIONE
AL RISPARMIO**

ENERGIA ALTERNATIVA

IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA

**IMPIANTI ALLARME ANTINTRUSIONE
E ANTINCENDIO**

CONTROLLO ACCESSI

ROSSI ELETTROSERVIZI di
Rossi Diego S.a.s.
Via dell'Industria, 22/24
26010 CHIEVE (CR)
Tel. e Fax 0373 234680
info@rossielettroservizi.it
SOA CATEGORIA OS 30 CLASSIFICA III
SOA CATEGORIA OG 9 CLASSIFICA IV
SOA CATEGORIA OG 1 CLASSIFICA I
UNI EN ISO 9001:2008

Non esitate a contattarci
per preventivazione gratuita.

ESEGUIAMO ANCHE
PICCOLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

www.rossielettroservizi.it





VOLVO V90 CROSS COUNTRY.
VIVI PIENAMENTE. ADESSO.

MADE BY SWEDEN

Volvo V90 Cross Country. Valori massimi nel ciclo combinato: consumo 7,7 l/100km. Emissioni CO₂ 176 g/km.

Vailati | CREMONA - Via Della Fogarina 2 - Tel. 0372.471689 - Fax 0372.445112 | volvo.cremona@vailati.biz
CREMA (CR) - Via Milano 53 - Tel. 0373.230110 | volvo.crema@vailati.biz - www.vailati.biz



DA
DOSSENA
ARREDAMENTI

Mobili delle migliori marche
Progettazione su misura
Laboratorio interno di falegnameria
Montaggio accurato
Pagamenti personalizzati

Contattarci non costa nulla, **il preventivo è gratuito**

LA QUALITÀ È DI CASA

Showroom:
via D'Andrea, 13
OMBRIANO
di Crema (Cr)
Tel. **0373 230250**



TORREFAZIONE BELOM
 via Dei Campi, 2
 OFFANENGO (CR)
 tel. 0373.750121
 info@belom.it
 www.belom.it




Passione Bici WWW.PASSIONEBICI.NET

PASSIONE BICI

VENDITA BICICLETTE **AMPIA SCELTA DI MODELLI**
 BICI CLASSICHE UOMO E DONNA, BICI BIMBO,
 MOUNTAIN BIKE, BICI DA CORSA, E-BIKE

Atala. Cicli Blume SCAPIN KELLUS KUOTA ORECA Cicli Cinkle WIR ELIOS lambrusco

VIENI A PROVARE IL MODELLO GIUSTO PER TE!

Via Macello 38 (fianco Tessileria Cavallini) - 26013 Crema (CR) - Tel. 0373.201457



PULIZIA PANNELLI FOTOVOLTAICI
PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI
TINTEGGIATURE CIVILI E INDUSTRIALI
TRATTAMENTI E RESINATURE PAVIMENTI
MANUTENZIONE GIARDINI E DISINFESTAZIONI
CONSULENZA SERVIZI DOMICILIARI ED AZIENDALI
LAVANDERIA A DOMICILIO TAPPETI, TENDE, COPRIDIVANI

CENTRO SERVIZI DRAGO

NOVITÀ 2011: LAVANDERIA CIVILE ED INDUSTRIALE
PREVENTIVI GRATUITI

AL NUMERO 0373.250071 - centroservizidrago@ildrago.net

V. Vittorio Veneto 1/F - 26010 Ripalta Cremasca (CR)



<p>P.zza Benvenuti, 2 OMBRIANO Tel. 0373 31503</p>		<p>V. Ferrè, 7 OFFANENGO Tel. 0373 789011</p>
<p>RITIRIAMO BUONI PASTO</p> 	<p>PANE FRESCO TUTTI I GIORNI (DOMENICA COMPRESA)</p> 	<p>SABATO</p>  <p>(con un spesa superiore a 10€)</p>

ARTIGIANO PELLICCIAIO






Vittorio Molinari
- MODELLISTA -

- ✿ Confezione pellicce e rimesse a modello con tela su misura personale per ogni cliente
- ✿ Riparazioni e puliture
- ✿ Custodia estiva assicurata



CREMA
Via Beato Innocenzo da Berzo, 14
Tel. 0373 204324
GRADITO APPUNTAMENTO

Arredamenti MARY CLAIRE snc
di Allocchio Enrico
Via Milano, 73
26013 Crema (CR)
Tel. 0373 230088
Fax 0373 30046

KLER

Zurich MultInvest Extra LA STRADA GIUSTA PER FAR CRESCERE I TUOI INVESTIMENTI.

Zurich Multinvest Extra è la polizza di Zurich Investments Life S.p.A. dedicata a coloro che vogliono realizzare un desiderio, un obiettivo o un progetto per migliorare il proprio futuro e quello delle persone che amano.

Chiedi informazioni alla tua filiale di Fiduciar.

 ZURICH®

ZURICH ASSICURAZIONI
PER CHI AMA DAVVERO.

Messaggio pubblicitario finalizzato alla promozione di prodotti di investimento assicurativi. Zurich Multinvest Extra è un prodotto di investimento assicurativo emesso da Zurich Investment Life S.p.A. presso l'Ufficio di Banca, Credito e Mutuaria e al sito www.zurich.it. È responsabile il Documento contrattuale e l'Informazioni Chiave (IDC), che descrive in modo sintetico i principali caratteristiche del prodotto e del piano di investimento. I documenti devono essere letti con attenzione prima della sottoscrizione.

 **BCC**
CREDITO COOPERATIVO

**Banca Cremasca
e Mantovana**